



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di BARI ALDO MORO
Nome del corso in italiano RD	Traduzione specialistica(<i>IdSua:1560688</i>)
Nome del corso in inglese RD	Specialised translation
Classe RD	LM-94 - Traduzione specialistica e interpretariato
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	https://manageweb.ict.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lelia/offerta-formativa/schede-dei-corsi/corso-traduzione-specialistica
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	DELL'AQUILA Giulia
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio Interclasse in Lingue e Letterature straniere
Struttura didattica di riferimento	'Lettere Lingue Arti' Italianistica e Culture Comparete
Docenti di Riferimento	

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CARDONA	Mario	L-LIN/02	PO	1	Caratterizzante
2.	GRECO	Simone	L-LIN/07	RU	1	Caratterizzante
3.	PETRILLI	Susan Angela	M-FIL/05	PO	1	Caratterizzante
4.	ROCCO	Alessandro	L-LIN/07	PA	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti

Sassanelli Denise d.sassanelli5@studenti.uniba.it
 Delcore Maria Eleonora m.delcore3@studenti.uniba.it
 Piccolo Antonio a.piccolo24@studenti.uniba.it
 Ferrante Sofia s.ferrante13@studenti.uniba.it
 Pascazio Caterina c.pascazio5@studenti.uniba.it
 Falcone Rocco r.falcone7@studenti.uniba.it
 Dambrosio Anna a.dambrosio47@studenti.uniba.it

Gruppo di gestione AQ

Giulia Dell'Aquila
 Gaetano Falco
 Ida Porfido
 Ilaria Renna
 Alessandro Rocco
 Antonella Smurra
 Alessandra Squeo
 Riccardo Viel

Tutor

Alessandro ROCCO
 Simone GRECO
 Ida PORFIDO
 Simone GUAGNELLI



Il Corso di Studio in breve

31/05/2020

Il CdS in "Traduzione specialistica" (classe LM-94) dell'Università degli Studi di Bari forma laureati che possiedono competenze traduttive elevate in due lingue, scelte tra quelle presenti nell'offerta formativa. Al termine del percorso di formazione, il laureato in "Traduzione specialistica" ha raggiunto una salda preparazione nella teoria e nelle tecniche della traduzione; ha acquisito un'elevata capacità di comprensione di testi scritti specialistici di generi e tipi differenziati nelle due lingue straniere di studio e nelle relative culture disciplinari, con speciale riferimento ad un ventaglio di linguaggi settoriali e ai loro ambiti di riferimento in modo strumentale alla resa traduttiva; ha maturato la capacità di utilizzare gli ausili informatici e telematici indispensabili alla professione del traduttore, la capacità di concepire, gestire e valutare progetti articolati di traduzione e adattamento linguistico; ha inoltre affinato la capacità di mediazione scritta tra interlocutori diversi per lingua, cultura e formazione.

I laureati in "Traduzione specialistica" possono svolgere attività di traduttore specializzato per la comunicazione settoriale, aziendale e per l'editoria cartacea e multimediale; possono svolgere attività di esperto/consulente in terminologia, editing, language technologies; possono svolgere attività di redattore/ revisore di testi tecnici in lingua straniera.

Ogni anno, tre studenti iscritti alla Laurea magistrale in "Traduzione specialistica", che abbiano optato per lo spagnolo come prima lingua, avranno la possibilità di partecipare alla mobilità Erasmus+ e al programma di doppio titolo internazionale con la Universidad de Sevilla, frequentare in Spagna il secondo anno di corso e conseguire la laurea italiana e il "Master en Traducción e Interculturalidad".



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

18/01/2019

Il CdS in "Traduzione specialistica" (classe LM94) Ã il frutto di un lavoro di revisione del Corso di Studio istituito nel 2009. A seguito della prima riunione del 21/1/2009, in cui sono state consultate le rappresentanze sindacali e istituzionali, ci sono stati altri incontri con le rappresentanze delle parti sociali e delle istituzioni amministrative territoriali che hanno avuto come oggetto le proposte di trasformazione, secondo le indicazioni ministeriali, delle classi e dei relativi curricula delle lauree magistrali giÃ attivati nella ex FacoltÃ di Lingue e Letterature Straniere.

Una serie di consultazioni, a partire dal 2016, ha portato a rivedere l'intero percorso relativo ai CdS di lingue straniere, sia al livello delle lauree triennali (riformate a partire dall'a.a. 2017-2018) sia al livello delle lauree magistrali (riformate a partire dall'a.a. 2019-2020).

Il CdS in "Traduzione specialistica" Ã stato riconfigurato secondo i suggerimenti e gli spunti che sono venuti non solo dal territorio e dagli enti e istituzioni consultati, ma anche da agenzie, associazioni di traduttori e servizi di traduzione europei e i contatti con il network di universitÃ europee EMT (European Master's in Translation) che hanno indicato le esigenze formative, le competenze e le nuove frontiere del mestiere del traduttore specializzato.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

30/05/2020

A seguito della modifica degli ordinamenti dei corsi triennali, il Consiglio di Interclasse ha parallelamente valutato e lavorato alla modifica dell'ordinamento dei corsi magistrali, riformati a partire dall'anno accademico 2019-2020.

Le consultazioni effettuate tra il 2016 e il 2018 assumono dunque particolare rilevanza per la riflessione che si Ã fatta all'interno del CdS. Il dialogo con istituzioni ed enti, consorzi, associazioni di categoria e professionali, e tutte le altre realtÃ , pubbliche e private, facenti parte del tessuto produttivo e della realtÃ economica pugliese e nazionale ha avuto essenzialmente lo scopo di tessere rapporti e di ricevere stimoli e suggerimenti utili per calibrare i percorsi formativi. Il CdS riflette infatti le specifiche esigenze emerse dal confronto con il mondo economico e produttivo relativamente a nuove figure, nuovi profili professionali o specifiche competenze richieste a coloro che si affacciano al mondo del lavoro. Un contatto con il mondo politico-produttivo ed economico permette inoltre di tessere rapporti fruttuosi in vista di eventuali collaborazioni di altro tipo, siano esse stages, tirocini, corsi di formazione post-laurea e soprattutto l'avviamento al mondo del lavoro.

L'ultimo di questi incontri mirati si Ã svolto il 7 marzo 2018 con un funzionario della rappresentanza italiana del servizio di traduzione della Commissione Europea per discutere dei nuovi profili professionali e degli sbocchi lavorativi legati al mercato della traduzione, a livello europeo. L'incontro ha avuto particolare rilievo nella riscrittura degli ordinamenti didattici della laurea magistrale in "Traduzione specialistica". L'incontro ha avuto anche particolare impatto per il profilo dell'interlocutore, esperto di

traduzione, di traduzione specialistica, e al tempo stesso funzionario di istituzioni europee che lavorano sulla traduzione. I materiali riguardanti i profili e i piani di studio attuali erano stati mandati preventivamente in visione. Le risultanze dell'incontro sono state fissate in un verbale, poi trasmesso ai gruppi di Assicurazione della Qualità e anche alla Commissione paritetica. Andando più a ritroso, il 17 marzo 2017 si è svolto un incontro con la casa editrice il Mulino (Bologna). Tale incontro ha segnato la conclusione di un percorso cominciato nel 2016, che ha visto il CdS incontrare esponenti delle organizzazioni rappresentative e produttive a livello locale, regionale e nazionale. La scelta politica che ha orientato il CdS è stata, in effetti, quella di partire dalla realtà locale per aprirsi progressivamente ad un più ampio orizzonte, come attesta, peraltro, anche l'incontro del 21 febbraio con un esponente nazionale di Confindustria.

Il CdS ha anche in programma di continuare con gli incontri e le consultazioni e, laddove possibile, aprirsi sempre di più anche ad una dimensione internazionale, soprattutto con incontri relativi a organizzazioni culturali e di promozione della cultura ad ampio livello. Musei, centri di promozione ministeriale, segreterie di festival e manifestazioni letterarie e culturali a livello internazionale costituiscono alcuni dei riferimenti da includere in un percorso, attualmente in fase di progettazione, che intende consolidare e potenziare ulteriormente un cammino già avviato, e che ha dato già degli importanti risultati.

A livello generale, si ricorda che già nel corso dell'anno 2016, il CdS ha tenuto svariati incontri; nello specifico, il giorno 5 aprile, si è svolto l'incontro "Scienze umane e mondo dell'editoria: prospettive e profili fra formazione e professione", in cui i docenti di vari organi del CdS come la giunta di Interclasse o il Gruppo Assicurazione Qualità del CdS e di Dipartimento (Commissione paritetica, Giunta di Dipartimento) hanno interloquuto con due editori, Edizioni di Pagina e Adda Editore, il primo più orientato sul versante letterario/critico/storico, il secondo su quello turistico/storico. Entrambi hanno sottolineato l'interesse per figure professionali competenti sul versante delle lingue straniere, che possono avere, nello stesso tempo, competenze anche nell'ambito delle arti, della letteratura, della cultura in generale, così come previsto dal percorso formativo del CdS. Dall'incontro è altresì emersa dal mondo dell'editoria l'esigenza di una competenza traduttologica, una competenza di lingua viva e adattata al contesto culturale.

Nello stesso giorno si è svolto l'incontro "I corsi di Lingue e Letterature straniere e il mondo produttivo: traduzione, mediazione, turismo tra formazione e professionalità", che ha visto presenti in primis il Presidente del Parco Nazionale del Gargano, ente nazionale che come molti altri si orienta su una apertura alla creazione di percorsi turistico-culturali e alla pubblicizzazione di tali percorsi all'estero. Da tale incontro è emersa la necessità di interagire con l'Università per formare profili professionali legati al CdS (traduttori, esperti nella localizzazione di siti internet di interesse turistico per l'estero, guide turistico-culturali, traduttori di testi divulgativi turistico-letterari, ecc.). Il rappresentante di Federalberghi, in tale occasione, ha evidenziato invece la necessità del territorio di avere dei profili specifici che si inseriscano all'interno della catena turistico-ricettiva, come per esempio interpreti e operatori di marketing telefonico con i paesi esteri, localizzatori di siti internet, traduttori a vario livello esperti di lessico specialistico (gastronomico, culturale, naturalistico, ecc.). Il Delegato alla Formazione e Università di Puglia Promozione, ha indicato le prospettive politiche e strategiche che la Regione Puglia individua per gli anni a venire e ha individuato nel CdS e nei suoi studenti una potenzialità territoriale in termini di occupazione e di qualità dei profili professionali. Con tali componenti il CdS ha rinnovato strategie di collaborazione attraverso convenzioni (per tirocini, stage, e altro), ma soprattutto attraverso uno scambio di sinergie per calibrare, anche in futuro, il percorso formativo sulle specifiche richieste che pervengono dal mondo produttivo.

Il 13 aprile si è invece svolto l'incontro "Scienze umane, giornalismo, editoria", in cui una rappresentanza di docenti appartenenti agli organi del CdS ha incontrato rappresentanti del "Corriere del Mezzogiorno", e gli editori Laterza e Progedit. Durante l'incontro si è molto parlato della prospettiva della comunicazione e dell'utilizzo delle nuove tecnologie nella formazione. Le figure professionali richieste sono in effetti diverse rispetto a quelle del passato e dal mondo del lavoro emerge la necessità di adeguare i nuovi profili proprio a tali richieste pressanti.

Il 27 aprile si è tenuto l'incontro "L'innovazione necessaria: le nuove prospettive dell'editoria", con Confindustria Puglia e con il Distretto produttivo "Puglia Creativa". L'incontro ha affrontato la tematica della necessità dell'innovazione tecnologica nei nuovi profili di formazione e di come l'Università e il mondo produttivo possano sinergicamente lavorare innanzitutto per capire in che direzione si muovono i mercati, soprattutto quelli dell'editoria e del giornalismo, in modo da poter agevolare lo scambio imprese-università a livello del mercato del lavoro per gli studenti che escono dai percorsi formativi.

Le consultazioni sono continuate nel 2017 con tre incontri, che si sono tenuti rispettivamente il 20 e il 21 febbraio 2017 e il 17 marzo. Il primo incontro, tenutosi con i rappresentanti dell'Apulia Film Commission, del Teatro Petruzzelli e del Distretto Puglia Creativa, si è concentrato sulla necessità di formare figure professionali flessibili, in risposta alle esigenze del mercato, con una formazione letteraria e culturale come quella fornita dal CdS, ma adatte a lavorare anche nel mondo dello spettacolo e della promozione di eventi culturali ad esso legati. Il secondo incontro, tenutosi il 21 febbraio con Confindustria, si è invece soffermato sulle linee di tendenza che il comparto turistico avrà sul territorio nazionale e regionale nei prossimi anni: è emersa, in particolare, la necessità di operatori in grado di lavorare nel campo della promozione turistico-culturale, e della promozione di prodotti, ma che abbiano anche specifiche competenze nell'ambito della localizzazione linguistico-culturali di siti internet con la

prospettiva dell'e-commerce. Il terzo incontro, con la casa editrice "Il Mulino" (Bologna) ha mirato soprattutto ad approfondire le varie tendenze culturali e l'incidenza della formazione informatico-pratica in settori, come quelli dell'editoria, che sembravano chiusi ancora qualche anno fa a tale prospettiva. Questo settore Ã di particolare importanza per la specificitÃ del CdS; l'incontro ha fornito spunti molto interessanti per la riflessione.

Un ciclo di incontri dedicato al lavoro dei laureati in "Traduzione specialistica" presso le case editrici, programmato per i mesi di marzo e aprile 2020, Ã stato rinviato all'autunno 2020, date le restrizioni da coronavirus.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbali 2016-2018



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Traduttore specializzato, esperto in language technologies, in vari ambiti settoriali

funzione in un contesto di lavoro:

Il traduttore specializzato traduce testi specialistici di generi e tipi differenziati su tematiche presenti all'interno dei diversi settori di impiego, e coordina progetti complessi di traduzione e adattamento linguistico, servendosi di software e altri mezzi di supporto elettronico-informatici sulla base delle piÃ¹ recenti teorie sulla traduzione di testi tecnici. Possiede un'esperienza avanzata nella traduzione scritta per il cinema (sottotitolazione e doppiaggio) soprattutto riguardo alle problematiche linguistico-culturali e nella localizzazione di siti internet di stampo prettamente linguistico-culturale e tecnico-culturale.

competenze associate alla funzione:

Le principali competenze del traduttore specializzato e dell'esperto in language technologies in vari ambiti settoriali sono:

- conoscenza delle principali teorie e procedure traduttive riferite in particolar modo alla traduzione di testi tecnici;
- conoscenza avanzata, capacitÃ di utilizzo e gestione dei principali sussidi alla traduzione specialistica (dizionari, corpora linguistici e terminologici, software, memorie, banche dati ecc.) su supporto cartaceo o informatico;
- conoscenza approfondita e competenza nella gestione delle problematiche relative alla traduzione in ambito settoriale (come per esempio la sincronizzazione per la sottotitolazione o doppiaggio) da/verso le lingue e gli ambiti culturali oggetto di studio;
- capacitÃ di affrontare le problematiche linguistico-culturali relative alla localizzazione dei siti internet da/verso le lingue e gli ambiti culturali oggetto di studio;
- capacitÃ di concepire, gestire e valutare progetti articolati di traduzione in cui intervengono diverse competenze linguistiche ed operative distribuite su piÃ¹ persone.

sbocchi occupazionali:

Il traduttore specializzato svolge attivitÃ professionale autonoma o dipendente presso societÃ di traduzione, aziende, enti, istituti di documentazione e ricerca pubblici e privati, organizzazioni nazionali ed internazionali secondo le competenze previste dal proprio profilo di studi.

Esperto in terminologia, editing, redattore/revisore di testi tecnici

funzione in un contesto di lavoro:

L'esperto in terminologia, editing, redattore/revisore di testi tecnici cura la gestione terminologico-terminografica e testuale di

materiali linguistici scritti e multimediali su supporti elettronico-informatici. Fa parte di Ä©quipes di traduzione dipendenti da aziende o enti pubblici e coordina progetti complessi di traduzione e adattamento linguistico con particolari funzioni operative e di riflessione nell'ambito della terminologia specialistica o della redazione/revisione di testi tecnici.

competenze associate alla funzione:

Le principali competenze dell'esperto in terminologia, editing, redattore/ revisore di testi tecnici sono:

- conoscenza approfondita degli studi linguistici relativi soprattutto alle problematiche terminologiche nell'ambito delle lingue oggetto di studio;
- conoscenza e padronanza degli ausili informatici e multimediali necessari in ambito terminologico relativamente alle lingue oggetto di studio;
- capacitÄ avanzata di creare e gestire corpora di ordine linguistico e glossari propri di linguaggi specialistici e fornire idee e consulenze nel produrre e gestire tali prodotti;
- elevata padronanza delle tecniche di editing, redazione e revisione di testi tecnici, con particolare attenzione per le sfumature linguistico/culturali relative agli ambiti delle lingue oggetto di studio;
- conoscenza delle dinamiche di lavoro di gruppo nell'ambito della traduzione collaborativa.

sbocchi occupazionali:

L'esperto in terminologia, editing, redattore/ revisore di testi tecnici svolge la propria attivitä professionale all'interno di societÄ di traduzione, Ä©quipes di traduzione aziendali o operanti presso enti, istituti di documentazione e ricerca pubblici e privati, organizzazioni nazionali ed internazionali. PuÄ svolgere funzioni di riflessione e ricerca ovvero funzioni operative in ambito terminologico e di editing ovvero nella revisione/redazione di testi tecnici.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Redattori di testi tecnici - (2.5.4.1.4)
2. Interpreti e traduttori di livello elevato - (2.5.4.3.0)
3. Linguisti e filologi - (2.5.4.4.1)
4. Revisori di testi - (2.5.4.4.2)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

02/04/2019

Per essere ammessi al CdS in "Traduzione specialistica" (classe LM-94) occorre aver conseguito una laurea quadriennale (vecchio ordinamento) ovvero una laurea triennale delle classi 11 e 3 (ai sensi del DM 509/99) o delle classi L-11 e L-12 ai sensi del DM 270/2004 che abbiano coperto i requisiti di accesso previsti del Regolamento didattico del CdS riguardo alla scelta delle lingue di studio.

Sono comunque previste conoscenze e competenze linguistiche di un livello almeno pari al C1 o C2 del quadro di riferimento europeo.

Gli studenti che si trasferiscono da altra laurea magistrale appartenente alla medesima classe (LM-94) si vedranno riconosciuta la quota di crediti maturati, secondo le indicazioni contenute nel Regolamento didattico di Ateneo e nel Regolamento del CdS.

Il Consiglio di Corso di Studio delibera relativamente all'ammissione di studenti provenienti da lauree magistrali appartenenti ad altre classi.

Per la verifica dell'adeguatezza della preparazione iniziale degli studenti immatricolati Ä previsto un colloquio; in base all'esito del colloquio sarÄ individuato un percorso all'interno del Corso di Laurea, secondo quanto indicato nel Regolamento didattico del

30/05/2020

Gli studenti che intendano iscriversi al Corso di laurea magistrale in "Traduzione specialistica" devono essere in possesso di uno fra i seguenti titoli conseguiti presso una Università italiana, o altro titolo di studio conseguito all'estero e ritenuto ad essi equivalenti:

- diploma di laurea quadriennale (vecchio ordinamento) in "Lingue e Letterature Straniere" (con due lingue straniere curriculari rispettivamente una quadriennale e una triennale);
- diploma di laurea di primo livello in "Lingue e Letterature Straniere" (classe 11 ai sensi del DM 509/1999);
- diploma di laurea di primo livello in "Comunicazione linguistica e interculturale" o "Lingue e culture per il turismo e la mediazione internazionale" (classe 3 ai sensi del DM 509/1999 e classe L-12 ai sensi del DM 270/2004);
- diploma di laurea di primo livello in "Culture delle lingue moderne e del turismo" o "Lingue, culture e letterature moderne" (classe L-11 ai sensi del DM 270/2004).

Le lingue studiate nel corso di laurea magistrale devono coincidere con le triennali seguite nel precedente corso di studio di I livello; tuttavia è consentita la scelta di una lingua già seguita come biennale, a condizione di possedere (al momento della immatricolazione) il seguente requisito di accesso: almeno CFU 9 di Lingua e traduzione 3° anno (scritto e orale), che può essere attinto dal corso di laurea triennale in "Lingue, culture e letterature moderne" (classe L-11) o dal corso di laurea triennale in "Lingue e culture per il turismo e la mediazione internazionale" (classe L-12); in alternativa gli studenti devono essere in possesso della certificazione linguistica C1 o C2 per le lingue per le quali si chiede l'immatricolazione.

Il Consiglio di Interclasse si riserva di valutare titoli di eventuali percorsi particolari, anche in relazione alle richieste di studenti stranieri, comunitari ed extracomunitari.

Gli studenti che si trasferiscono da altro corso di laurea magistrale appartenente alla medesima classe (LM-94) potranno avere l'iscrizione al secondo anno di corso solo se in possesso dei crediti delle due lingue maturati nel primo anno.

Tutti coloro che intendono iscriversi al corso di laurea magistrale in "Traduzione specialistica" (LM94), a prescindere dal corso di laurea di provenienza, saranno sottoposti alla valutazione dei requisiti di accesso e della preparazione personale.

Tale valutazione sarà effettuata, a immatricolazione avvenuta, da un'apposita Commissione (proposta dalla Giunta dell'Interclasse e approvata dal Consiglio dell'Interclasse), che deciderà le modalità di recupero.

Link : <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lelia/offerta-formativa/schede-dei-corsi/corso-traduzione-specialistica>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento didattico LM94 2020-2021

Il CdS magistrale in "Traduzione specialistica" (classe LM94) Ã finalizzato alla formazione di una figura professionale con elevate competenze traduttive nelle due lingue scelte, con particolare riferimento ai linguaggi specialistici (tecnico-scientifico, giuridico, economico, turistico-culturale e altro), nonch con competenze in ambito terminologico e terminografico sulla base di un'approfondita preparazione linguistica e di una idonea conoscenza nelle culture cui afferiscono le lingue di studio. I laureati sapranno utilizzare gli ausili informatici e telematici indispensabili all'esercizio della professione di traduttore. Tali competenze sono specificamente indirizzate a imprese, societ , istituzioni ed enti pubblici e privati, nazionali e internazionali, e utilizzabili nell'ambito della didattica e della ricerca.

Pi¹ specificamente i laureati in "Traduzione specialistica" dovranno conseguire i seguenti obiettivi operativi e possedere le seguenti competenze e capacit relative alle due lingue oggetto di studio:

- approfondita preparazione nella teoria e nelle tecniche della traduzione;
- approfondita conoscenza delle particolarit dei linguaggi settoriali e delle relative culture disciplinari;
- elevate competenze nella traduzione, cui possono aggiungersi forme di elaborazione e adattamento professionale di testi in ambito interlinguistico e interculturale;
- capacit di utilizzare gli ausili informatici e telematici indispensabili alla professione del traduttore e di utilizzare gli strumenti di ricerca e di documentazione tradizionali e informatizzati, mirati in particolare al reperimento di informazioni nella rete, alla realizzazione di glossari, all'utilizzo di tecnologie CAT (Computer Assisted Translation) e dei corpora linguistici, delle memorie di traduzione, ed alla gestione di informazioni;
- capacit di concepire, gestire e valutare progetti articolati di traduzione in cui intervengano diverse competenze linguistiche ed operative distribuite su pi¹ persone.

Ai fini indicati il corso di laurea comprende, nella durata dei due anni previsti, attivit caratterizzanti destinate ad approfondire i seguenti ambiti:

- Nell'ambito linguistico, relativo ai settori delle lingue e traduzioni straniere, le attivit saranno finalizzate allo studio di due lingue straniere, in ottica contrastiva e in ambiti specialistici diversi (giuridico, economico, tecnico-scientifico, turistico-culturale, ecc.). La competenza raggiunta, unitamente allo studio approfondito dei principi della traduzione, sar attestazione sia della conoscenza e dell'acquisizione di tecniche della traduzione specifiche del settore scelto, sia della conoscenza e capacit di gestione degli strumenti di traduzione assistita pi¹ comuni con i software attualmente pi¹ diffusi;
- Nell'ambito culturale, relativo ai settori delle letterature/culture straniere, le attivit saranno finalizzate all'ottenimento di un'approfondita conoscenza delle culture afferenti alle lingue oggetto di studio;
- Nell'ambito informatico, relativo al settore dell'Informatica, le attivit previste consentiranno l'acquisizione di competenze di informatica avanzata e di informatica legata al campo specifico della traduzione specialistica, con competenze nella creazione e gestione di software linguistici e terminologici, di memorie di traduzione, di banche dati;
- Nell'ambito delle scienze del linguaggio, che comprende attivit nei settori della Linguistica, della Didattica delle lingue straniere e della Filosofia del Linguaggio, le attivit saranno finalizzate alla conoscenza dei principi della linguistica applicata e della teoria e storia della traduzione, con approfondimenti di semiotica della traduzione. Si mira all'acquisizione di competenze in merito alle scelte stilistiche e all'analisi del discorso nelle sue diverse modalit di realizzazione; attivit dedicate all'acquisizione di tecniche di documentazione, redazione, cura e revisione dei testi.

Lo svolgimento dell'attivit didattica avviene mediante lezioni frontali, esercitazioni, attivit di autoapprendimento di laboratorio linguistico. Sono previsti interventi e workshop da parte di conferenzieri e attivit seminariali in collaborazione con docenti di altri atenei, anche stranieri ed esperti della professione. Sono previste inoltre attivit di tirocinio presso aziende anche editoriali e agenzie di traduzione. La prova finale, un esercizio originale e di elevato impegno, pu² avere connessioni con l'esperienza di tirocinio.

Conoscenza e capacità di comprensione	<p>Il percorso di studi in "Traduzione specialistica" mira a formare laureati che possiedano competenze traduttive elevate, con una preferenza per la forma scritta, in due lingue scelte tra quelle presenti nell'offerta formativa. Il laureato in "Traduzione specialistica" al termine del percorso di formazione dovrà acquisire:</p> <ul style="list-style-type: none"> - capacità critica-analitiche: padroneggiare gli strumenti, anche informatici per analizzare un testo tecnico in lingua italiana/straniera, per poterlo commentare e tradurre, alla luce dei più recenti approcci/teorie linguistici e traduttologici; - capacità linguistico-traduttive: dovrà essere in grado di orientarsi con agio nei settori della linguistica applicata, della terminologia, dei lessici specialistici, con speciale riferimento ad un ventaglio di linguaggi settoriali e ai loro ambiti di riferimento in modo strumentale alla resa traduttiva; - capacità progettuali e di coordinamento: dovrà essere in grado di concepire e coordinare un eventuale lavoro collaborativo o di équipe, conoscere l'uso di supporti diversi nell'attività di traduzione, conoscere le modalità per reperire materiali, servirsi di banche dati, di memorie di traduzione, di dizionari, di lessici, anche su supporto informatico. <p>Le competenze sono assicurate da tipologie di attività caratterizzanti nell'ambito delle lingue, delle culture straniere, dell'informatica e delle discipline delle scienze del linguaggio oltre che da tirocini e prova finale. Sono inoltre previsti seminari con docenti italiani e stranieri, attività laboratoriali con utilizzo di piattaforme informatiche. Il raggiungimento degli obiettivi formativi verrà verificato attraverso esami scritti e orali, lavori di gruppo, esercitazioni in laboratorio e la redazione della prova finale. .</p>
--	--

Capacità di applicare conoscenza e comprensione	<p>I laureati magistrali in "Traduzione specialistica" sapranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - tradurre in forma preferibilmente scritta testi tecnici complessi, su supporti diversi, oltre che redigere, elaborare, adattare testi tecnico-professionali in settori vari, in ambito interlinguistico e interculturale; - utilizzare con agio gli ausili informatici e telematici indispensabili alla professione del traduttore e utilizzare in maniera puntuale gli strumenti di ricerca e di documentazione tradizionali e informatizzati, mirati in particolare al reperimento di informazioni nella rete, alla realizzazione di glossari, all'utilizzo di tecnologie CAT (Computer Assisted Translation) e dei corpora linguistici, delle memorie di traduzione, ed alla gestione di informazioni; - analizzare e commentare in forma scritta/orale un testo tecnico, mettendone in luce problematiche traduttive a livello terminologico, culturale, di localizzazione, ecc. - gestire, utilizzare e presentare in forma orale/scritta linguaggi settoriali e delle relative culture disciplinari e nozioni avanzate relative alla storia, teoria e tecniche della traduzione e alle scienze del linguaggio; - concepire, gestire e valutare progetti articolati di traduzione in cui intervengano diverse competenze linguistiche ed operative distribuite su più persone. <p>I risultati di apprendimento attesi verranno raggiunti mediante la frequenza di lezioni frontali. Il raggiungimento di tali obiettivi sarà verificato attraverso esami scritti e orali, lavori di gruppo, esercitazioni in laboratorio e redazione della prova finale.</p>
--	--

Area linguistico-traduttiva
Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in "Traduzione specialistica" (LM-94) ha sviluppato elevate competenze traduttive in due lingue, scelte tra quelle presenti nell'offerta formativa, dirette all'acquisizione dei metodi e degli strumenti necessari alla professione del traduttore professionale.

Finalizzato alla formazione di una figura professionale con elevate competenze traduttive nelle due lingue scelte, con particolare riferimento ai linguaggi specialistici (tecnico-scientifico, giuridico, economico, turistico-culturale e altro), il CdS in "Traduzione specialistica" consente di conseguire una approfondita preparazione nella teoria e nelle tecniche della traduzione; una elevata conoscenza delle particolarità dei linguaggi settoriali e delle relative culture disciplinari; alte competenze nella traduzione, cui possono aggiungersi forme di elaborazione e adattamento professionale di testi in ambito interlinguistico e interculturale. Il laureato in "Traduzione specialistica" sa utilizzare gli ausili informatici e telematici indispensabili alla professione del traduttore nonché gli strumenti di ricerca e di documentazione tradizionali e informatizzati, mirati in particolare al reperimento di informazioni nella rete, alla realizzazione di glossari, all'utilizzo di tecnologie CAT (Computer Assisted Translation) e dei corpora linguistici, delle memorie di traduzione, ed alla gestione di informazioni; il laureato in "Traduzione specialistica" possiede la capacità di concepire, gestire e valutare progetti articolati di traduzione in cui intervengano diverse competenze linguistiche ed operative distribuite su più persone.

Nell'ambito propriamente linguistico, relativo ai settori delle lingue e traduzioni straniere, le attività sono finalizzate allo studio di due lingue straniere, in ottica contrastiva e in ambiti specialistici diversi (giuridico, economico, tecnico-scientifico, turistico-culturale, ecc.). La competenza raggiunta, unitamente allo studio approfondito dei principi della traduzione, sarà attestazione sia della conoscenza e dell'acquisizione di tecniche della traduzione specifiche del settore scelto, sia della conoscenza e capacità di gestione degli strumenti di traduzione assistita più comuni con i software attualmente più diffusi;

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del percorso di formazione, lo studente avrà acquisito gli strumenti fondamentali per operare l'analisi del testo di partenza e la sua traduzione nella lingua di arrivo, con specifiche competenze settoriali nell'ambito turistico-culturale, economico, giuridico e tecnico-scientifico.

La formazione degli studenti è diretta allo sviluppo delle capacità d'uso di risorse online e offline per la traduzione specializzata (dizionari, glossari, banche dati terminologiche), ivi incluso l'uso di motori di ricerca a fini traduttivi, nonché della consultazione e compilazione di corpora monolingue e multilingue, comparabili e paralleli, e dell'estrazione terminologica nelle due lingue di partenza e di arrivo. Altre capacità acquisite riguardano la compilazione di corpora, comparabili e paralleli, e l'estrazione terminologica nelle due lingue di partenza e di arrivo, per la creazione di glossari fraseologici bilingue.

Tali competenze sono verificate attraverso esami orali, attraverso colloqui in itinere e relazioni o lavori di carattere seminariale su argomenti specifici.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

TRADUZIONE SPECIALISTICA 1 - LINGUA FRANCESE - AMBITO ECONOMICO (*modulo di TRADUZIONE SPECIALISTICA 1 - LINGUA FRANCESE*) [url](#)

TRADUZIONE SPECIALISTICA 1 - LINGUA FRANCESE - AMBITO TURISTICO-CULTURALE (*modulo di TRADUZIONE SPECIALISTICA 1 - LINGUA FRANCESE*) [url](#)

TRADUZIONE SPECIALISTICA 1 - LINGUA INGLESE - AMBITO ECONOMICO (*modulo di TRADUZIONE SPECIALISTICA 1 - LINGUA INGLESE*) [url](#)

TRADUZIONE SPECIALISTICA 1 - LINGUA INGLESE - AMBITO TURISTICO-CULTURALE (*modulo di TRADUZIONE SPECIALISTICA 1 - LINGUA INGLESE*) [url](#)

TRADUZIONE SPECIALISTICA 1 - LINGUA RUSSA - AMBITO ECONOMICO (*modulo di TRADUZIONE SPECIALISTICA 1 - LINGUA RUSSA*) [url](#)

TRADUZIONE SPECIALISTICA 1 - LINGUA RUSSA - AMBITO TURISTICO-CULTURALE (*modulo di TRADUZIONE SPECIALISTICA 1 - LINGUA RUSSA*) [url](#)

TRADUZIONE SPECIALISTICA 1 - LINGUA SPAGNOLA - AMBITO ECONOMICO (*modulo di TRADUZIONE SPECIALISTICA 1 - LINGUA SPAGNOLA*) [url](#)

TRADUZIONE SPECIALISTICA 1 - LINGUA SPAGNOLA - AMBITO TURISTICO-CULTURALE (*modulo di TRADUZIONE SPECIALISTICA 1 - LINGUA SPAGNOLA*) [url](#)

TRADUZIONE SPECIALISTICA 1 - LINGUA TEDESCA - AMBITO ECONOMICO (*modulo di TRADUZIONE SPECIALISTICA 1 - LINGUA TEDESCA*) [url](#)

TRADUZIONE SPECIALISTICA 1 - LINGUA TEDESCA - AMBITO TURISTICO-CULTURALE (*modulo di TRADUZIONE SPECIALISTICA 1 - LINGUA TEDESCA*) [url](#)

TRADUZIONE SPECIALISTICA 2 - LINGUA FRANCESE AMBITO GIURIDICO (*modulo di TRADUZIONE SPECIALISTICA 2 - LINGUA FRANCESE*) [url](#)

TRADUZIONE SPECIALISTICA 2 - LINGUA FRANCESE AMBITO TECNICO-SCIENTIFICO (*modulo di TRADUZIONE SPECIALISTICA 2 - LINGUA FRANCESE*) [url](#)

TRADUZIONE SPECIALISTICA 2 - LINGUA INGLESE AMBITO GIURIDICO (*modulo di TRADUZIONE SPECIALISTICA 2 - LINGUA INGLESE*) [url](#)

TRADUZIONE SPECIALISTICA 2 - LINGUA INGLESE AMBITO TECNICO-SCIENTIFICO (*modulo di TRADUZIONE SPECIALISTICA 2 - LINGUA INGLESE*) [url](#)

TRADUZIONE SPECIALISTICA 2 - LINGUA RUSSA AMBITO GIURIDICO (*modulo di TRADUZIONE SPECIALISTICA 2 - LINGUA RUSSA*) [url](#)

TRADUZIONE SPECIALISTICA 2 - LINGUA RUSSA AMBITO TECNICO-SCIENTIFICO (*modulo di TRADUZIONE SPECIALISTICA 2 - LINGUA RUSSA*) [url](#)

TRADUZIONE SPECIALISTICA 2 - LINGUA SPAGNOLA AMBITO GIURIDICO (*modulo di TRADUZIONE SPECIALISTICA 2 - LINGUA SPAGNOLA*) [url](#)

TRADUZIONE SPECIALISTICA 2 - LINGUA SPAGNOLA AMBITO TECNICO-SCIENTIFICO (*modulo di TRADUZIONE SPECIALISTICA 2 - LINGUA SPAGNOLA*) [url](#)

TRADUZIONE SPECIALISTICA 2 - LINGUA TEDESCA AMBITO GIURIDICO (*modulo di TRADUZIONE SPECIALISTICA 2 - LINGUA TEDESCA*) [url](#)

Area delle Scienze del Linguaggio

Conoscenza e comprensione

Il contributo fornito dalle Scienze del Linguaggio alla formazione del laureato in Traduzione Specialistica Ã¨ diretto all'acquisizione di conoscenze degli strumenti storico-teorici e di competenze utili ad affrontare consapevolmente la professione di traduttore, dai due versanti della teoria e storia, e della semiotica della traduzione. La conoscenza derivante dall'analisi delle condizioni di possibilitÃ della pluralitÃ di lingue e linguaggi diversi, la comprensione del loro funzionamento dal punto di vista della traduzione, come attivitÃ semiosica in cui le lingue e i linguaggi si costituiscono, Ã¨ parte del bagaglio del traduttore professionista, cosÃ¬ come la conoscenza dei modelli teorici e della vicenda storica degli studi sulla traduzione. A tali fini, nell'ambito delle scienze del linguaggio, in cui rientrano i SSD di Didattica delle lingue moderne, Glottologia e linguistica e di Teoria e filosofia dei linguaggi, le attivitÃ saranno finalizzate alla conoscenza dei principi della linguistica applicata e della teoria e storia della traduzione, con approfondimenti di semiotica della traduzione. Si mira all'acquisizione di competenze in merito alle scelte stilistiche e all'analisi del discorso nelle sue diverse modalitÃ di realizzazione; attivitÃ dedicate all'acquisizione di tecniche di documentazione, redazione, cura e revisione dei testi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale assume dalle Scienze del Linguaggio la capacitÃ di elaborare conoscenze di ordine teorico in materia di semiotica e teoria della traduzione per rafforzare le abilitÃ di lettura del testo; la capacitÃ di inquadrare storicamente le teorie traduttologiche; lâacquisizione di strategie d'interpretazione e redazione in funzione della traduzione; la capacitÃ di interpretare il processo traduttivo come relazione fra parola propria e parola altrui nella sintassi dell'enunciazione; la capacitÃ di riconoscere le diverse condizioni che determinano la traducibilitÃ o lâintraducibilitÃ di un testo. Tali competenze sono verificate attraverso esami orali, attraverso colloqui in itinere e relazioni o lavori di carattere seminariale su argomenti specifici.

Le conoscenze e capacitÃ sono conseguite e verificate nelle seguenti attivitÃ formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LABORATORIO DI REDAZIONE E REVISIONE IN LINGUA ITALIANA [url](#)

LINGUISTICA APPLICATA [url](#)

SEMIOTICA DELLA TRADUZIONE [url](#)

TEORIA, STORIA E TECNICHE DELLA TRADUZIONE [url](#)

Area Informatica

Conoscenza e comprensione

Nell'ambito informatico, relativo al settore dell'Informatica, le attivitÃ previste consentiranno l'acquisizione di competenze di informatica avanzata e di informatica legata al campo specifico della traduzione specialistica, con competenze nella creazione e gestione di software linguistici e terminologici, di memorie di traduzione, di banche dati. Le discipline appartenenti all'area informatica sono perciÃ² cruciali per lâacquisizione di un corretto bagaglio strumentale e metodologico per il laureato magistrale in "Traduzione specialistica". Tali conoscenze sono acquisite tramite le due discipline di area presenti nel piano di studi, che garantiscono le competenze teoriche e pratiche necessarie per lâutilizzo di strumenti informatici e digitali nelle attivitÃ di traduzione e localizzazione, non solo per fini didattici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in "Traduzione specialistica" Ã¨ capace di utilizzare software di traduzione assistita (CAT), nonchÃ© strumenti digitali e online per arricchire la gamma di risorse utili ad affrontare il processo traduttivo relativo a qualsiasi combinazione linguistica; Ã¨ capace di applicare i principi fondamentali della Corpus Linguistics e di utilizzare software di analisi e gestione testi (Corpus-processing tools e gestione di terminologia).

Per l'accertamento delle competenze acquisite sono previste modalitÃ laboratoriali con l'utilizzo di strumentazione multimediale nonchÃ© esami orali.

Le conoscenze e capacitÃ sono conseguite e verificate nelle seguenti attivitÃ formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

INFORMATICA AVANZATA [url](#)

TECNOLOGIE INFORMATICHE APPLICATE ALLA TRADUZIONE (ICT) [url](#)

Area delle culture straniere

Conoscenza e comprensione

Nell'ambito culturale, relativo ai settori delle letterature/culture straniere, le attivitÃ saranno finalizzate all'ottenimento di un'approfondita conoscenza delle culture afferenti alle lingue oggetto di studio.

In tal senso gli insegnamenti delle Culture afferenti alle Lingue presenti nell'offerta formativa del CdS magistrale in "Traduzione specialistica" appaiono in stretta connessione con lâarea linguistica e contribuiscono alla formazione del laureato magistrale con un corpo di conoscenze variegato, e che tuttavia presenta alcuni tratti condivisi. Lâacquisizione della conoscenza, da parte dello studente, dei processi storico-culturali che definiscono la specificitÃ di un ambito culturale nazionale Ã¨ il piÃ¹ importante di essi, indipendentemente dalle manifestazioni che vengono trascelte come casi studio â si tratti di testi letterari o teatrali, di scrittura saggistica o cinematografica, solo per fare alcuni esempi.

CapacitÃ di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in "Traduzione specialistica" Ã¨ capace di fornire precise coordinate storico-culturali, con particolare attenzione agli eventi che hanno determinato le principali trasformazioni politiche e culturali nel segmento storico e nella cultura in oggetto, in una prospettiva sia nazionale, sia europea; Ã¨ capace di discutere categorie di riferimento generale per lâinquadramento storico-culturale dei testi e di analizzare le strategie di configurazione testuale alla base di alcuni momenti esemplari; Ã¨ capace di assumere una prospettiva metodologica complessa, di taglio interdisciplinare (storico, sociologico, artistico), sulle problematiche culturali oggetto di studio.

Tali competenze sono verificate attraverso esami orali, attraverso colloqui in itinere e relazioni o lavori di carattere seminariale su argomenti specifici.

Le conoscenze e capacitÃ sono conseguite e verificate nelle seguenti attivitÃ formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CULTURA FRANCESE [url](#)

CULTURA FRANCESE [url](#)

CULTURA INGLESE [url](#)

CULTURA INGLESE [url](#)

CULTURA RUSSA [url](#)

CULTURA RUSSA [url](#)

CULTURA SPAGNOLA [url](#)

CULTURA SPAGNOLA [url](#)

CULTURA TEDESCA [url](#)

CULTURA TEDESCA [url](#)

**Autonomia di giudizio**

Il laureato magistrale in "Traduzione specialistica" Ã¨ in grado di concepire, gestire e valutare progetti articolati di traduzione e adattamento linguistico in cui intervengano diverse competenze operative, tenendo anche conto degli aspetti deontologici correlati alla professione. Ha un'elevata capacitÃ di organizzazione e di decisione in situazioni di team-working; Ã¨ in grado di gestire e creare corpora di ordine linguistico e glossari propri di linguaggi specialistici, nonchÃ© di fornire idee e consulenze nel produrre e gestire tali prodotti. Al conseguimento di tale autonomia saranno mirate le lezioni frontali di docenti e professionisti della traduzione. Gli studenti saranno inoltre incoraggiati a sviluppare e gestire autonomamente traduzioni per destinatari diversi. La verifica dei risultati, che avverrÃ nel corso degli esami e della prova finale, potrÃ avvalersi anche di valutazioni formative in itinere mediante la correzione individuale o collettiva, anche con l'ausilio di supporti informatici e telematici.

Abilità comunicative

Il laureato magistrale Ã¨ in grado di comunicare, con una netta preferenza per le modalitÃ scritte, le procedure di traduzione specializzata tecnico-scientifica ed editoriale, in italiano e in almeno due lingue straniere. Mediante la traduzione specializzata, egli deve saper mediare tra interlocutori diversi per lingua, cultura, formazione, estrazione sociale ed etnica. Deve, inoltre, essere capace di fornire idee e soluzioni per l'elaborazione di documenti scritti o multimediali rivolti a interlocutori stranieri. A tale scopo l'utilizzo dei laboratori linguistici e informatici, le lezioni e le esercitazioni pratiche garantiranno l'acquisizione delle tecniche e delle abilitÃ traduttive piÃ¹ avanzate. La verifica dei risultati sarÃ compiuta con puntuale frequenza mediante colloqui orali e verifica di prove scritte, individuali e collettive.

Capacità di apprendimento

Il laureato magistrale Ã¨ in grado di elaborare autonomamente ulteriori conoscenze e competenze di livello superiore, a partire dalla esposizione sia diretta che mediata di rilevanti dati esperienziali, nonchÃ© di organizzare e gestire un progetto di ricerca individuale guidata; Ã¨ in grado di produrre materiali utili e necessari per conseguire competenze superiori e migliorare la loro produttivitÃ . I risultati di apprendimento attesi verranno raggiunti mediante la frequenza di lezioni frontali. La necessitÃ di un continuo aggiornamento, in senso sia culturale sia linguistico-tecnico, troverÃ forte sostegno nelle discipline inserite nel piano di studi, intese a formare una personalitÃ di studioso in continua e flessibile formazione. Si verificherÃ tale capacitÃ di apprendimento tramite elaborati e progetti di ricerca specifici previsti come prova d'esame, come prova finale o come attivitÃ didattica alternativa o integrativa delle lezioni frontali.



La prova finale consiste nella preparazione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore. La tesi puÃ² consistere in un saggio di traduzione tecnico-scientifica, con commento, o nella trattazione di un tema linguistico, traduttologico, culturale coerente con gli obiettivi formativi del corso di studi.

Lo studente deve dimostrare di conoscere la tematica scelta e la letteratura scientifica relativa; saper elaborare un soddisfacente status quaestionis; saper mettere a fuoco e presentare in maniera organica i problemi linguistico/traduttologici principali e saper esercitare su questi il proprio giudizio critico al fine di verificare le competenze acquisite ad un livello corrispondente agli standard professionali. L'argomento della tesi dovrà essere coerente con gli obiettivi formativi e disciplinari del relativo corso di studi con legami espliciti con almeno una delle due lingue straniere studiate.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

30/05/2020

Prova finale, CdS Traduzione specialistica (LM94)

Caratteristiche generali

La tesi di laurea magistrale è un lavoro scientifico in cui lo studente deve:

1. dimostrare di conoscere la tematica scelta e la letteratura scientifica relativa;
2. saperne elaborare un soddisfacente status quaestionis;
3. saperne mettere a fuoco e presentare in maniera organica i problemi principali e saper esercitare su questi il proprio giudizio critico.

I CFU attribuiti alla prova finale sono 9.

L'argomento della tesi può avere come ambito di riferimento una o più discipline del percorso di laurea magistrale di cui lo studente abbia sostenuto almeno un esame, compresa la disciplina da 12 CFU scelta nella stringa «Disciplina a scelta» dello studente, come da Piano di Studio. Lo studente può chiedere la tesi della magistrale nella stessa materia della tesi triennale. La prova finale può consistere in un saggio di traduzione, in uno dei quattro ambiti linguistici indicati all'interno del piano di studio (turistico-culturale, economico, giuridico, tecnico-scientifico), con commento, o nella elaborazione di un tema linguistico, traduttologico, coerente con il quadro culturale e con gli obiettivi formativi del corso di studi. Possono essere docenti relatori tutti i docenti con incarico di insegnamento nel corso di laurea magistrale. La tesi potrà essere seguita anche da un docente a contratto, purché venga chiesta entro l'anno accademico relativo al contratto in corso. L'argomento della tesi dovrà essere coerente con il quadro culturale e con gli obiettivi formativi del relativo corso di studi. Nel caso in cui lo studente scelga di elaborare la tesi in una disciplina non linguistica, l'argomento deve avere vincoli culturali con la civiltà di una delle due lingue straniere studiate. L'impegno del laureando deve ammontare a 25 ore per ciascuno dei crediti assegnati alla prova finale, da distribuirsi in un intervallo di tempo non inferiore a sei mesi.

Per quanto attiene agli studenti immatricolati a partire dall'a.a. 2019-2020, cioè immatricolati con il nuovo ordinamento didattico, il CdS ha approntato un apposito regolamento valido a partire dalla sessione di luglio 2021: ad esso si rimanda per ogni specifico approfondimento.

Dall'Ateneo, a partire da aprile 2020, è stato messo a punto un sistema di archiviazione digitale delle tesi di laurea (BIBLIOTECA), che il CdS potrà sperimentare a partire dalla sessione di luglio 2020. Nella stessa sessione di luglio 2020, a causa delle restrizioni da coronavirus, le sedute si svolgeranno telematicamente.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento prova finale LM94



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento didattico LM 94 2020-2021

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.orariolingue.uniba.it/orario/>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lelia/corsi/storia-arte/ricerca/dipartimenti/lelia/calendario-appelli>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.uniba.it/corsi/traduzione-specialistica/20202021/Calendariodidattico.pdf>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	L-LIN/03	Anno di corso 1	CULTURA FRANCESE link	CORNACCHIA FRANCESCO	RU	6	48	

2.	L-LIN/10	Anno di corso 1	CULTURA INGLESE link	SQUEO MADDALENA ALESSANDRA	RU	6	48	
3.	L-LIN/21	Anno di corso 1	CULTURA RUSSA link	GUAGNELLI SIMONE	RU	6	48	
4.	L-LIN/05	Anno di corso 1	CULTURA SPAGNOLA link	ROCCO ALESSANDRO	PA	6	48	
5.	L-LIN/13	Anno di corso 1	CULTURA TEDESCA link	PIRRO MAURIZIO	PA	6	48	
6.	INF/01	Anno di corso 1	INFORMATICA AVANZATA link	MELEDANDRI FRANCESCO		6	48	
7.	NN	Anno di corso 1	LABORATORIO DI REDAZIONE E REVISIONE IN LINGUA ITALIANA link	DELL'AQUILA GIULIA	PA	3	24	
8.	M-FIL/05	Anno di corso 1	SEMIOTICA DELLA TRADUZIONE link	PETRILLI SUSAN ANGELA	PO	6	48	
9.	L-LIN/02	Anno di corso 1	TEORIA, STORIA E TECNICHE DELLA TRADUZIONE link	CARDONA MARIO	PO	6	48	
10.	L-LIN/04	Anno di corso 1	TRADUZIONE SPECIALISTICA 1 - LINGUA FRANCESE - AMBITO ECONOMICO (<i>modulo di TRADUZIONE SPECIALISTICA 1 - LINGUA FRANCESE</i>) link	PORFIDO IDA	PA	6	30	
11.	L-LIN/04	Anno di corso 1	TRADUZIONE SPECIALISTICA 1 - LINGUA FRANCESE - AMBITO TURISTICO-CULTURALE (<i>modulo di TRADUZIONE SPECIALISTICA 1 - LINGUA FRANCESE</i>) link	PORFIDO IDA	PA	6	30	
12.	L-LIN/12	Anno di corso 1	TRADUZIONE SPECIALISTICA 1 - LINGUA INGLESE - AMBITO ECONOMICO (<i>modulo di TRADUZIONE SPECIALISTICA 1 - LINGUA INGLESE</i>) link	GATTO MARISTELLA	PA	6	30	
13.	L-LIN/12	Anno di	TRADUZIONE SPECIALISTICA 1 - LINGUA INGLESE - AMBITO	GATTO	PA	6	30	

		corso 1	TURISTICO-CULTURALE (<i>modulo di TRADUZIONE SPECIALISTICA 1 - LINGUA INGLESE</i>) link	MARISTELLA					
14.	L-LIN/21	Anno di corso 1	TRADUZIONE SPECIALISTICA 1 - LINGUA RUSSA - AMBITO ECONOMICO (<i>modulo di TRADUZIONE SPECIALISTICA 1 - LINGUA RUSSA</i>) link	MARABINI ALESSANDRA		6		30	
15.	L-LIN/21	Anno di corso 1	TRADUZIONE SPECIALISTICA 1 - LINGUA RUSSA - AMBITO TURISTICO-CULTURALE (<i>modulo di TRADUZIONE SPECIALISTICA 1 - LINGUA RUSSA</i>) link	MARABINI ALESSANDRA		6		30	
16.	L-LIN/07	Anno di corso 1	TRADUZIONE SPECIALISTICA 1 - LINGUA SPAGNOLA - AMBITO ECONOMICO (<i>modulo di TRADUZIONE SPECIALISTICA 1 - LINGUA SPAGNOLA</i>) link	GRECO SIMONE	RU	12		30	
17.	L-LIN/07	Anno di corso 1	TRADUZIONE SPECIALISTICA 1 - LINGUA SPAGNOLA - AMBITO TURISTICO-CULTURALE (<i>modulo di TRADUZIONE SPECIALISTICA 1 - LINGUA SPAGNOLA</i>) link	GRECO SIMONE	RU	6		30	
18.	L-LIN/14	Anno di corso 1	TRADUZIONE SPECIALISTICA 1 - LINGUA TEDESCA - AMBITO ECONOMICO (<i>modulo di TRADUZIONE SPECIALISTICA 1 - LINGUA TEDESCA</i>) link	SASSE BARBARA	PA	6		30	
19.	L-LIN/14	Anno di corso 1	TRADUZIONE SPECIALISTICA 1 - LINGUA TEDESCA - AMBITO TURISTICO-CULTURALE (<i>modulo di TRADUZIONE SPECIALISTICA 1 - LINGUA TEDESCA</i>) link	SASSE BARBARA	PA	6		30	

▶ QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e aule informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio

Descrizione link: Biblioteche Dipartimento Lettere Lingue Arti

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lelia/biblioteca/biblioteca-di-dipartimento>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteche

30/05/2020

Gli studenti iscritti al CdS in "Traduzione specialistica" sono, per lo più¹, studenti che hanno conseguito il titolo di laurea triennale presso il Dipartimento di Lettere Lingue e Arti della stessa Università. Nonostante questo dato, è stata nominata dal Consiglio di Interclasse una Commissione per l'Orientamento e il Tutorato costituita dal Coordinatore del CdS e da alcuni docenti provenienti da aree diverse. L'obiettivo è quello di sviluppare una serie di strategie e attuare, allo stesso tempo, una serie di iniziative volte ad orientare gli studenti che hanno deciso d'intraprendere questo corso di laurea magistrale. L'orientamento prevede una serie di tappe, prima fra tutte, l'incontro tra il Coordinatore e gli studenti a cui vengono fornite una serie d'informazioni, di varia natura, relative al CdS. In particolare, durante l'incontro, il Coordinatore offre agli studenti che intendono iscriversi al CdS, una serie di dati sul percorso di laurea ed, eventualmente, fornisce consigli specifici ad eventuali richieste di chiarimenti da parte degli studenti. In questa fase, il compito del Coordinatore può² avvalersi della collaborazione delle Associazioni studentesche. Un ruolo altrettanto importante, sul piano della comunicazione e dell'informazione, è svolto in questa fase dalla Segreteria didattica e dal personale amministrativo. Agli studenti vengono fornite risposte relative a vari quesiti, tra cui quelli che riguardano, per esempio, il recupero dei cfu necessari per rispettare i requisiti di accesso. È importante sottolineare la collaborazione tra la Commissione Orientamento e altri uffici, tra cui l'Ufficio di Ateneo preposto all'orientamento, il quale fornisce le direttive generali sull'orientamento e organizza la partecipazione a iniziative di Ateneo (si rimanda al link del sito web di tale Ufficio per maggiori informazioni sulle iniziative). Tutte le iniziative del CdS vengono rese note attraverso il sito dello stesso CdS; tale sito rappresenta il mezzo principale con cui il CdS dà visibilità al lavoro svolto dai docenti del CdS in termini d'informazioni e di relazioni con gli studenti iscritti al corso. Il sito dà, inoltre, rilievo alle diverse opportunità che vengono offerte agli studenti, dalle attività formative fino al programma di mobilità Erasmus. Il Coordinatore è a disposizione per incontrare gli studenti intenzionati ad immatricolarsi fornendo raggugli sul percorso di studi e, ove richiesto, consigli specifici in base alla preparazione e alle aspettative degli interessati. Parimenti, un importante ruolo nell'orientamento in ingresso è svolto dalle Associazioni studentesche. Sulla base di quanto già fatto in precedenza, il CdS ha intenzione di portare avanti iniziative di monitoraggio del percorso formativo attraverso incontri di confronto e bilancio e, sulla base dei risultati ottenuti, riflettere sulle eventuali criticità. In questa direzione sarebbe altresì auspicabile programmare annualmente degli incontri specifici con gli studenti del triennio dei corsi di laurea in lingue L-11 ed L-12 per presentare l'offerta formativa del CdS magistrale.

Date le restrizioni da coronavirus, nei giorni 28 e 29 maggio 2020 sono state organizzate due giornate "Open day" di

presentazione telematica dell'offerta formativa Lelia agli studenti della scuola; sebbene si sia trattato di una presentazione prevalentemente dedicata ai CdS triennali, c'è stato modo anche di prospettare gli sviluppi formativi parlando anche del CdS in "Traduzione specialistica". È stato realizzato per l'occasione un video in cui le aree disciplinari e le finalità dell'offerta formativa dei CdS di Lingue e letterature straniere sono illustrate dai docenti e dagli studenti. Al fine di venire incontro alle richieste di informazione da parte degli interessati, il servizio di orientamento in ingresso resterà in funzione attraverso uno 'sportello' informativo nei mesi di giugno e luglio 2020.

Link inserito: <http://www.uniba.it/studenti/orientamento>

▶ QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

30/05/2020

Oltre all'orientamento in ingresso, sono previste anche attività di orientamento in itinere, volte ad offrire agli studenti informazioni sulle diverse opportunità offerte dal CdS. Già da un paio di anni, le attività di orientamento in itinere vengono organizzate e svolte dai docenti del CdS per orientare gli studenti del CdS sulle varie possibilità offerte dal percorso di formazione. A tal riguardo, si segnalano gli incontri sulla mobilità internazionale e le diverse attività da essa contemplate, tra cui la possibilità di effettuare stage o brevi soggiorni di lavoro/studio all'estero. Queste iniziative vengono generalmente realizzate in collaborazione con il Delegato Erasmus ed esperti culturali (francese e tedesco). Tra le altre iniziative si contano pure gli incontri di formazione/informazione con traduttori, operatori di musei, e dirigenti scolastici, volti ad offrire agli studenti un quadro il più ampio possibile delle diverse opportunità che la formazione prevista dal CdS può offrire sul piano dell'inserimento nel mondo del lavoro. A questo proposito, vale la pena ricordare l'incontro di orientamento in uscita e di avviamento al lavoro, svoltosi il 7 marzo 2018, con la Dott.ssa Katia Castellani, dell'Antenna della direzione generale Traduzione, Commissione europea a Rappresentanza in Italia. L'incontro con gli studenti è stato, peraltro, preceduto da un incontro tra la funzionaria della Commissione Europa e i docenti di traduzione del CdS, volto alla formazione dei docenti stessi sui supporti didattici e informatici per la traduzione da introdurre nei corsi. Gli incontri di formazione che negli anni passati hanno coinvolto sia studenti che docenti, organizzati direttamente dal Dipartimento LELIA, come i due Seminari di preparazione alla Tesi di laurea magistrale, sono stati rinviati all'autunno 2020, anche in relazione al fatto che il CdS non ha ancora prodotto nuovi laureati, essendo partito nella modalità riformata dall'a.a. 2019-2020..

Dato il grande riscontro da parte degli studenti iscritti e per l'importanza di questo genere di incontri, si è ritenuto opportuno, nell'emergenza da Covid 19, rinviarli all'autunno 2020, con la speranza di poterli realizzare in presenza: se ciò non sarà possibile, si realizzeranno in modalità telematica.

Grazie al finanziamento per il miglioramento della didattica è stato attuato il progetto di formazione di traduzione collaborativa cloud-based (In Multimedias res), che ha permesso agli studenti di secondo anno in Lingua e Traduzione Inglese del CdS in "Traduzione specialistica" di poter acquisire le competenze necessarie per lo svolgimento della professione di traduttore in ambiente cloud. Questa modalità del corso ha permesso agli studenti di secondo anno della LM-94, che frequentano regolarmente i corsi e soprattutto a quelli che per varie ragioni risultano fuori corso, oppure si trovano all'estero nell'ambito del programma Erasmus, di potere svolgere i compiti di traduzione anche a distanza.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Incontri sulla preparazione della tesi magistrale

30/05/2020

Le attività di formazione all'esterno degli studenti che frequentano il CdS in "Traduzione specialistica" si avvalgono prevalentemente di un Ufficio Tirocini, collocato in via Garruba n. 6, al piano terra. L'Ufficio Tirocini offre agli studenti tutte le informazioni e la documentazione necessari per il regolare e corretto svolgimento del periodo di formazione all'esterno, tra cui la modulistica necessaria per la convalida dell'esperienza formativa. Sul sito web dell'Ufficio Tirocinio è inoltre pubblicato, in forma semplice e chiara, l'elenco delle convenzioni. Le convenzioni sono elencate in ordine cronologico di stipula, e sono state riorganizzate e separate per CdS, in modo che lo studente possa facilmente individuare le aziende che rispondono alla specificità del progetto di formazione e alle proprie esigenze di professionalizzazione. E' da precisare che da quando è entrata in vigore la piattaforma "Portiamo Valore", in cui è l'Ateneo a gestire le convenzioni con enti/istituzioni esterni, la lista delle convenzioni attive è reperibile nella pagina web della suddetta piattaforma).

Per ogni studente tirocinante sono previste due figure di tutor: uno aziendale che ha il compito di accoglierlo presso la struttura dove svolgerà il tirocinio, l'altro formativo, che è un docente del CdS, che segue lo studente dal punto di vista didattico. Alla fine del tirocinio, vengono redatte tre relazioni. La prima è a cura del tirocinante, che autovaluta la propria esperienza presso la struttura. La seconda relazione viene redatta dal tutor aziendale che declina le attività svolte dallo studente tirocinante ed esprime un proprio giudizio sull'impegno e la qualità del lavoro svolto. Infine, una terza relazione è redatta dal tutor formativo che, dopo aver esaminato le relazioni del tirocinante e del tutor aziendale, e previo un colloquio con lo studente, esprime la propria valutazione sull'intero processo di formazione all'esterno. A seguito degli incontri avuti con il mondo produttivo, altre convenzioni sono in fase di stipula per il Cds, con organismi territoriali impegnati nel processo turistico/di mediazione e che hanno manifestato interesse per i profili determinati dal percorso formativo del Cds, dichiarando la propria disponibilità a contribuire, per la parte pratica, alla formazione. Il Cds prevede inoltre la possibilità di svolgere periodi di formazione anche all'estero. Tali periodi di formazione sono poi convalidati nella carriera dello studente. In realtà i casi di studenti che scelgono di intraprendere questo percorso non sono numerosi, ma si spera di poterne incentivare il numero allo stesso modo in cui si spera di poter incentivare, in genere, la mobilità. All'interno del programma Erasmus+, alcuni studenti del Cds hanno già svolto, nel Regno Unito, esperienze di tirocinio presso Università ed enti stranieri. Tali esperienze costituiscono una rilevante occasione formativa che il Cds intende valorizzare e incentivare il più possibile per il futuro. Il Cds può infatti contare sulla presenza di due esperti culturali (per la Francia, inviato dall'Institut français, servizio culturale dell'Ambasciata di Francia e per la Germania, inviato dal Deutscher Akademischer/DAAD - Servizio Tedesco per gli Scambi Accademici) che sono molto attivi nel pubblicizzare le iniziative che permettono di effettuare stage, periodi di formazione e anche periodi di studio all'estero.

Negli ultimi anni si è cercato di organizzare periodicamente un incontro con gli studenti a illustrazione delle modalità del tirocinio. Per l'importanza di tali incontri si è ritenuto opportuno, nell'emergenza da Covid 19, rinviarli all'autunno 2020, con la speranza di poterli realizzare in presenza: se ciò non sarà possibile, si realizzeranno in modalità telematica.

Descrizione link: Ufficio Tirocini Dipartimento Lelia

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lelia/Personale/tirocini>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Incontro Tirocinio



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Locandina incontro Erasmus 2020

Il CdS ha promosso un accordo di doppio titolo con l'Università di Siviglia (Master in Traducción e interculturalidad) che prevede il soggiorno degli studenti per periodi fino all'anno di corso presso la sede estera e un percorso formativo integrato. Tale accordo è stato approvato dal Senato accademico nel marzo 2018 ed è volto a promuovere in ogni modo possibile la mobilità formativa all'interno di un percorso di alta professionalità e specializzazione.

La partecipazione al programma di mobilità Erasmus+ di studenti iscritti ai corsi di laurea magistrale è incoraggiata nei suoi aspetti di specificità mediante la predisposizione di specifici colloqui informativi con gli studenti assegnatari di borse di mobilità. A tale pratica gli studenti in questione vengono avviati all'indomani della pubblicazione della graduatoria su iniziativa della Commissione Erasmus, che segnala la loro condizione al coordinatore dell'accordo di scambio e crea le condizioni perché possano godere di misure di tutorato intese a programmare il loro soggiorno presso la sede estera in modo da ottenere un risultato formativo non solo il più elevato possibile, bensì anche commisurato nel migliore dei modi alle esigenze formative avanzate proprie di un corso di studi magistrale.

Benché la massima parte degli accordi di mobilità in vigore nel Dipartimento siano aperti senza limitazioni tanto a studenti provenienti da un corso di laurea triennale quanto a iscritti a corsi di laurea magistrale, il CdS mira a una costante valorizzazione degli elementi caratterizzanti di tali accordi, in senso conforme alle specificità formative rivolte agli assegnatari che fanno capo a corsi di laurea magistrali. L'Ufficio Erasmus e il delegato rivolgono regolari sollecitazioni ai coordinatori di accordi, in modo da facilitare ai destinatari di borse il riconoscimento delle migliori opportunità formative legate al soggiorno all'estero.

In ragione della sua specifica identità linguistico-culturale, il CdS intende puntare alla mobilità come esperienza di formazione culturale in senso lato, piuttosto che come mera esperienza didattica. In questo senso, nel sito del Cds la sezione relativa all'Erasmus e alla mobilità internazionale, nonché alle varie possibilità offerte agli studenti dei corsi di lingue straniere che intendano trascorrere all'estero un periodo di formazione, è stata inserita sotto la voce 'Formarsi' e non sotto quella 'Studiare'.

Il corpo docente del CdS è particolarmente attivo nella stipula di convenzioni di mobilità internazionale, soprattutto nel quadro del programma Erasmus+. Questo impegno viene profuso in modo conforme al profilo dello studente di un corso di laurea in Lingue straniere, che è quello di un giovane disponibile alla mobilità e aperto a esperienze di confronto culturale volte a trasmettergli una nozione complessa di alterità. L'esperienza concreta della mobilità perfeziona e lima le competenze teoriche acquisite durante il percorso di studi. Il CdS, insieme agli altri corsi di lingue straniere presenti nello stesso consiglio di interclasse, può attingere a 177 accordi di mobilità (come si evince dall'ultimo Decreto del Rettore, D.R. 4716 del 16 dicembre 2019), articolati nel modo seguente in ragione dei Paesi di destinazione:

AUSTRIA (AT) 3

BELGIO (BE) 2

BULGARIA (BG) 3

CECA (CZ) 2

GERMANIA (DE) 29

SPAGNA (ES) 57
ESTONIA (EE) 3
FRANCIA (FR) 26
GRECIA (EL) 2
CROAZIA (HR) 3
UNGHERIA (HU) 3
LITUANIA (LT) 3
LETTONIA (LV) 2
MACEDONIA DEL NORD (MK) 1
PORTOGALLO (PT) 6
POLONIA (PL) 13
ROMANIA (RO) 9
SLOVACCA (SK) 1
TURCHIA (TR) 3
GRAN BRETAGNA E IRLANDA DEL NORD (4)

Tra le iniziative intese a rendere pi efficiente la gestione del comparto di mobilit e pi attrattive le occasioni di studio all'estero per gli iscritti al CdS, si segnala in particolare l'organizzazione, a cadenza annuale e nel periodo di emissione del bando Erasmus+, di un incontro informativo a cui partecipano, oltre al delegato Erasmus del Dipartimento, docenti titolari di accordo di mobilit, personale tecnico-amministrativo impegnato nella gestione dell'Ufficio Erasmus e alcuni studenti gi assegnatari di borse di mobilit, i quali portano la propria testimonianza sulle principali questioni relative al soggiorno di studi all'estero. L'incontro pi recente si  svolto il 29 gennaio 2020 e ha avuto una larga partecipazione di studenti anche per la riuscitissima formula che ha visto la compresenza della responsabile della mobilit di Ateneo, del Direttore del Dipartimento Lelia, del responsabile dell'Ufficio Erasmus Lelia, del delegato Erasmus Lelia e del Coordinatore del CdS.

Tutta la materia, con riferimento particolare alle procedure di autorizzazione preventiva delle attivit formative e di riconoscimento dei crediti formativi conseguiti a conclusione di tali attivit,  stata sottoposta a un processo di riordino destinato a rendere pi rapida e funzionale la gestione dei relativi processi. L'approvazione di un primo Regolamento di Dipartimento (nel Consiglio di Dipartimento del 16 febbraio 2017), reso disponibile online e costantemente raccomandato all'attenzione degli studenti, mirava appunto a introdurre criteri di uniformit in una materia che  di difficile gestione soprattutto per le differenze strutturali fra i sistemi universitari coinvolti negli accordi di mobilit. Il Regolamento, sottoposto a un periodo di monitoraggio,  stato poi ulteriormente riformato nel marzo 2018 per consentire la valorizzazione del maggior numero possibile di CFU conseguiti dagli iscritti presso le sedi estere e per incoraggiare un ulteriore incremento della mobilit, per esempio prevedendo la convalida di CFU conseguiti per ricerche e attivit finalizzate alla preparazione della tesi di laurea. Alle attivit di scambio sono state dedicate cure intense anche sul fronte degli studenti 'incoming' che hanno trascorso uno o pi semestri presso il Dipartimento. In questa prospettiva si segnala la predisposizione di un albo di studenti del CdS disponibili a prestare a titolo gratuito attivit di assistenza linguistica e pratica ai loro colleghi provenienti da sedi estere. L'Ufficio Erasmus ha provveduto a formulare tale albo in ragione delle lingue di studio e delle lingue parlate dagli studenti 'incoming', passando a stabilire un contatto diretto fra lo studente tutor e lo studente ospite, che almeno per la parte iniziale del soggiorno a Bari ha potuto contare su un'assistenza individuale e ben calibrata sui bisogni pratici pi impellenti.

L'Ufficio Erasmus di Dipartimento  molto attivo nell'assistenza agli studenti, nonostante la grande mole di lavoro che la mobilit sui corsi in Lingue pu comportare. Oltre che un servizio di orientamento, l'Ufficio offre assistenza per il disbrigo della modulistica e si occupa, di concerto con il delegato Erasmus e con i coordinatori dei CdS, dell'istruzione delle pratiche per la convalida delle prove di esame sostenute all'estero. Da un paio d'anni presso l'Ufficio Erasmus lavora part time anche un tutor informativo, che  generalmente uno studente senior selezionato dal Centro di Ateneo per l'Orientamento e il Tutorato (CAOT). In accordo con il Referente di Dipartimento per i Rapporti con il CAOT, e vista l'importanza che la mobilit internazionale riveste per i Corsi di Lingue straniere, si  ottenuto di occupare un tutor informativo presso l'Ufficio Erasmus.

Il Cds ha inoltre una tradizione di mobilit legata ad altri due fenomeni: lo svolgimento di ricerche scientifiche, spesso motivate dalla redazione dell'elaborato della prova finale, e la partecipazione alla selezione ministeriale per Assistenti di Lingua italiana all'estero. Tale opportunit, sinora riservata agli studenti del III anno del percorso di I livello,  riservata invece, a partire dal bando dall'anno in corso, agli studenti della laurea magistrale. Il Cds tradizionalmente  un bacino proficuo di assistenti di lingua italiana all'estero e gli studenti scelgono con piacere e convinzione questa proposta di mobilit a met strada tra formazione e lavoro vero e proprio. Anche per la mobilit molto utile  il supporto dei due esperti culturali (per la Francia, inviato dall'Institut fransais, servizio culturale dell'Ambasciata di Francia, e per la Germania inviato dal Deutscher Akademischer Austauschdienst /

DAAD - Servizio Tedesco per gli Scambi Accademici con l'Estero) che sono molto attivi nel pubblicizzare le iniziative di mobilità possibili, anche utilizzando le borse di studio che sono messe a disposizione degli studenti e dei tirocinanti da ambasciate e servizi culturali con l'estero.

E' da segnalare che con l'accordo Erasmus predisposto con la University of Liverpool (valido a tutto il 2021) è data la possibilità agli studenti di svolgere un tirocinio internazionale; sono previste due borse per traineeship con l'università inglese.

Dato l'alto numero di studenti che, nell'ambito del CdS, si mostra interessato allo svolgimento di un periodo di studio all'estero in modalità Erasmus, è stato messo a punto dall'Ufficio Erasmus del Dipartimento Lelia un insieme di F.A.Q., per rispondere alle più frequenti domande (le FAQ sono leggibili all'indirizzo <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lelia/Personale/erasmus/F.A.Q.erasmus.pdf> e nel pdf qui allegato).

Ecco una lista di alcune delle convenzioni Erasmus del Cds, scelte a titolo puramente esemplificativo.

E BARCELO01 - UNIVERSITAT DE BARCELONA
D SAARBRU01 - UNIVERSITÄT DES SAARLANDES
D MUNSTER01 - WESTFÄLISCHE WILHELMS-UNIVERSITÄT MÄNSTER
LT KAUNAS02 - KAUNO TECHNOLOGIJOS UNIVERSITETAS
E HUELVA01 - UNIVERSIDAD DE HUELVA
UK BIRMING02 - UNIVERSITY OF BIRMINGHAM
E VALLADO01 - UNIVERSIDAD DE VALLADOLID
E GRANADA01 - UNIVERSIDAD DE GRANADA
F PARIS003 - UNIVERSITE DE LA SORBONNE NOUVELLE (PARIS III)
LV RIGA01 - LATVIJAS UNIVERSITÄTE

Descrizione link: Pagina Erasmus Uniba

Link inserito: <https://uniba.erasmusmanager.it>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Spagna	Universitat de Siviglia		27/03/2018	doppio



02/06/2019

Gli incontri che il Cds ha avuto con esponenti del mondo produttivo hanno rivelato l'elevato interesse di questi ultimi per gli studenti del CdS, soprattutto in ragione della loro competenza nel settore informatico e nella abilità della localizzazione di siti internet. Il CdS si è proposto di organizzare pertanto, già nel corso del percorso formativo, degli incontri di orientamento sugli sbocchi possibili per gli studenti. Il CdS tiene periodicamente degli incontri con figure professionali come i traduttori professionisti. L'ultimo incontro, nel mese di marzo 2018, ha visto la partecipazione di una funzionaria della rappresentanza in Italia del servizio di traduzione della Commissione Europea, che ha presentato la tipologia di lavoro del traduttore istituzionale e anche le varie possibilità formative e di stage che si aprono ai laureati in Traduzione specialistica. Grazie ai fondi ottenuti con un progetto destinato al miglioramento della didattica, la formazione degli studenti del CdS sarà integrata, a partire dall'a.a. 2017-18, prevedendo l'utilizzo di una piattaforma cloud-based per la traduzione collaborativa, che consentirà agli studenti di migliorare le proprie competenze e, al tempo stesso, di partecipare a un progetto di traduzione, che simulerà tutte le fasi e gli interventi di un vero e proprio contesto lavorativo. Si tratta di un intervento destinato a dare un apporto significativo alla definizione di un profilo spendibile nel mondo della traduzione professionale. Per accompagnare gli studenti del CdS al mondo del lavoro, ed accogliendo

una proposta pervenuta dal servizio di Job placement dell'Ateneo (<http://www.uniba.it/studenti/orientamento/lavoro>), Ã stata prevista l'istituzione di un ufficio di Job Placement di Dipartimento, con la nomina di un referente specifico. L'ufficio, ubicato a piano terra del palazzo dove ha sede il CdS, Ã aperto secondo orari regolari e ha a disposizione anche una unitÃ di personale amministrativo dedicata. Il CdS considera l'accompagnamento al lavoro come una ricchezza e una prospettiva importante per lo studente. Si prevede, nel corso del 2017, di realizzare anche una pagina web dedicata sul sito di Dipartimento per poter pubblicizzare eventuali iniziative. Al momento, sul sito dei CdS, Ã attiva una sezione OpportunitÃ per gli studenti in cui accanto alle opportunitÃ culturali, verranno anche pubblicizzate le opportunitÃ di lavoro, anche all'estero.

Descrizione link: Job Placement Lelia

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lelia/job-placement/job-placement>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Incontro Orientamento in uscita traduzione

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

31/05/2020

Il CdS si adopera per incentivare iniziative volte a mettere in contatto soggetti che operano nella realtÃ lavorativa locale con laureandi e laureati. Numerose sono inoltre quelle che, nel sito, si definiscono OpportunitÃ per gli studenti. Grazie al finanziamento ottenuto con il progetto di miglioramento della didattica In Multimedias res, sono stati previsti due seminari per la formazione in itinere all'utilizzo della piattaforma Wordbee per la traduzione collaborativa cloud-based, destinati agli studenti di secondo anno della LM-94, che frequentano regolarmente i corsi e soprattutto a quelli che per varie ragioni risultano fuori corso, oppure si trovano all'estero nell'ambito del programma Erasmus. Si segnala inoltre, tra le iniziative piÃ¹ recenti, la lezione in videoconferenza di Stephen Welsh, curatore del "Living Cultures" presso il Manchester Museum che ha offerto agli studenti una fruttuosa occasione di riflessione sul profilo professionale e linguistico-culturale richiesto dal lavoro in un museo. Va citato infine un ciclo di lezioni interdisciplinari (letteratura-linguistica) per tutti gli studenti della triennale e magistrale a cavallo tra la linguistica e la letteratura/cultura tedesca. Secondo il modello della Ringvorlesung, l'iniziativa era costruita su un tema significativo per entrambe le aree di ricerca, sul quale sono stati sollecitati a intervenire con una lezione studiosi attivi in altre sedi italiane, agevolando cosÃ la circolazione delle idee e, per gli studenti, la conoscenza di altre metodologie didattiche e scientifiche. Al centro della manifestazione il rapporto fra oralitÃ e scrittura nella cultura di lingua tedesca.

Da ultimo, nel mese di maggio 2018, la maratona di traduzione per Wikipedia "Translatathon@Uniba", finanziata da Wikimedia foundation, per la traduzione di voci Wikipedia sullo sviluppo sostenibile dall'italiano all'inglese.

PiÃ¹ recentemente Ã da segnalare l'interessante incontro intitolato "La Traduzione per l'Industria del Lusso" (15 novembre 2018), di cui si allega locandina. Molto formativi sono da considerarsi i due seminari sulla traduzione ("Dizionari e ideologia: spunti e note dalla tradizione lessicografica inglese", "Testo, contesto, cultura e ideologia: spunti e note sulla traduzione da e verso l'inglese", 4 aprile 2019).

Vanno segnalate le due lezioni svolte da Francesco De Girolamo nei mesi di ottobre e novembre 2019, dai titoli: "Professione Traduttore: segni distintivi e prospettive di un'arte in versione 3.0" e "Professione Traduttore: dal postediting alla transcreation sotto l'egida di San Girolamo".

Per ciÃ² che attiene agli studenti diversamente abili C.d.S. fa riferimento al docente delegato del Dipartimento cui afferisce il CdS, tramite i servizi messi a disposizione dall'Ateneo secondo quanto disposto nella Carta dei Servizi e nel Protocollo di Ateneo per la disabilitÃ.

Per l'impedimento allo svolgimento delle lezioni in presenza, dal 16 marzo 2020 Ã stata avviata la teledidattica attraverso la

piattaforma Microsoft Team.

Le attività formative saranno svolte anche facendo ricorso a tecnologie digitali.

Descrizione link: Teledidattica_covid19

Link inserito: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lelia/teledidattica/teledidatticahome>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Locandina Professione traduttore

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

09/10/2020

Come risulta dal report fornito dal Presidio della Qualità di Ateneo relativamente alla valutazione della didattica del CdS dell'a.a. 2017-2018 e visibile tramite la piattaforma VoS, la percentuale di soddisfazione degli studenti per il CdS in "Traduzione specialistica" è pari al 91,78% degli studenti interpellati. Le domande relative alla didattica e alla disponibilità, puntualità, esposizione dei docenti si collocano tra l'85% e il 97%. All'80% si fissa la percentuale relativa alla sufficienza delle conoscenze in ingresso per affrontare un percorso così specialistico. Va aggiunto che il CdS in "Traduzione specialistica" (Classe LM-94) affianca ai dati forniti dal Presidio di Qualità, iniziative interne volte ad acquisire il parere degli studenti. È stato acquisito il parere degli studenti anche attraverso la somministrazione di un questionario elaborato specificamente dal Gruppo di Riesame e compilato da un campione di studenti del CdS in forma anonima. Tale indagine conoscitiva, relativa a problematiche specifiche, è stata finalizzata all'individuazione delle problematiche ravvisate dagli studenti del CdS in ingresso e/o in itinere. Per il riscontro avuto in tale tipo di iniziative, si ritiene utile riproporre questo genere di monitoraggio anche nel CdS riformato, che ha visto la partenza della sua prima coorte nell'anno accademico 2019-2020. A tal fine saranno organizzati incontri periodici tra docenti e studenti per iniziativa del Gruppo di monitoraggio dell'offerta formativa.

Descrizione link: VoS_Opinione degli Studenti_LM94

Link inserito:

http://reportanvur.ict.uniba.it:443/birt/run?__report=Anvur_2018_CorsoBackup.rptdesign&__format=html&RP_Fac_id=1015&RP_Cds_i

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati

09/10/2020

Le opinioni dei laureati del Corso di Studi in "Traduzione specialistica" emergono dai questionari raccolti, a un anno dalla laurea, dalla XXII Indagine (2020) AlmaLaurea e disponibili sul sito AlmaLaurea alla voce "Profilo laureati". I dati si riferiscono all'anno 2019 e si basano su un campione di 55 laureati, di cui 47 hanno risposto al questionario, costituito prevalentemente da donne (83,6%), con un'età alla laurea che si assesta intorno ai 26 anni.

La residenza dei laureati è per il 58,2% nella stessa provincia della sede di studio, per il 29,1% in altra provincia ma della stessa

regione. L'origine sociale dei laureati Ã¨ medio-bassa: il 74,5% dei laureati non ha alcun genitore laureato. La formazione scolastica dei laureati nel 2019 Ã¨ avvenuta per l'80% tramite un percorso liceale, per il 18,2% tramite un percorso tecnico. Il 45,5% dei laureati Ã¨ risultato in corso, il 41,8% si Ã¨ laureato un anno fuori corso; Il 27,7% dei laureati ha usufruito di borse di studio, il 12,8% ha trascorso soggiorni di studio all'estero; il 78,7% ha giÃ svolto esperienze di lavoro; Complessivamente, il 93,6% degli intervistati si Ã¨ detto soddisfatto del CdS; il 93,6% Ã¨ soddisfatto del rapporto con i docenti; il 91,5% ha utilizzato postazioni informatiche; il 95,7% ha utilizzato Biblioteche; il 95,7% ha utilizzato altre attrezzature (per esempio laboratori linguistici), il 70,2% ha utilizzato le sale studio, l'85,1% si Ã¨ dichiarato soddisfatto della organizzazione degli appelli.

Descrizione link: Profilo dei laureati - 2019 - LM-94

Link inserito:

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2019&corstipo=LS&ateneo=70002&facolta=1004&gru>



30/10/2020

Il CdS in "Traduzione specialistica" monitora costantemente i dati di ingresso, percorso e uscita dei suoi iscritti attraverso varie forme, tra cui questionari interni, dati forniti dal Presidio della Qualità di Ateneo e dal Centro Servizi Informatici, dati forniti dall'Anvur, dati della base Anagrafe Nazionale Studenti (ANS), dati Almalaurea.

Per quanto riguarda l'a.a. 2019/20, il CdS in "Traduzione specialistica" fa segnare sia una certa continuità rispetto ai trend degli anni precedenti sia qualche variazione, talvolta persino consistente. Innanzitutto, per quanto riguarda l'acquisizione di almeno 40 CFU, si registra un lieve decremento sia nell'a.s. che nel passaggio dal I al II anno. Questa flessione, che nell'a.a. precedente era riconducibile alla conclusione di progetti che, nel corso del 2017-18, grazie ai fondi per il miglioramento della didattica, avevano consentito di sperimentare le attività di traduzione collaborativa in modalità crowdsourcing e, a livello didattico, avevano permesso di coinvolgere anche gli studenti Erasmus e gli studenti non frequentanti, ribadisce ancora una volta la necessità di integrare forme didattiche innovative anche nei prossimi anni. Nel frattempo sono proseguite le azioni a sostegno della didattica di alta specializzazione, già intraprese negli anni precedenti, attraverso l'uso della piattaforma e-learning, così come quelle finalizzate alla predisposizione nelle aule di attrezzature multimediali e di apparecchiature audio video.

Una leggera flessione si registra, invece, per quanto riguarda il numero di studenti che si laureano entro la durata normale del CdS; tale calo diventa piuttosto significativo per quanto riguarda il numero d'immatricolati che si laureano nel CdS, entro la durata normale del corso. Tali dati sono inferiori sia a quelli della media dell'area geografica, sia a quelli della media del territorio nazionale. Questo dato più degli altri sarà portato all'attenzione del Gruppo di Riesame e di tutto il Consiglio di interclasse per la verifica e il miglioramento dei correttivi che già negli anni precedenti erano stati messi in atto, come il potenziamento delle iniziative di orientamento e di sostegno all'elaborazione della tesi finale (rafforzamento del tutorato formativo in itinere, fin dal primo anno di corso; miglioramento, in termini quantitativi e qualitativi, della consulenza volta a una formazione più completa degli studenti; organizzazione d'incontri sulla elaborazione della prova finale e sull'organizzazione del tirocinio).

Anche gli indicatori dell'Internazionalizzazione fanno registrare importanti variazioni rispetto all'a.a. precedente. La percentuale relativa ai CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso ha subito un lieve calo, mentre quella relativa ai laureati che hanno acquisito all'estero almeno 12 CFU ha subito un decremento più significativo, e come nell'anno precedente non si registrano studenti iscritti al CdS che abbiano conseguito il precedente titolo di studio all'estero.

Nell'a.a. 2019/2020 sono partiti sia il progetto dei Corsi di Laurea Magistrali, con insegnamenti di 6 CFU e/o di multipli di 6 i CFU, in sostituzione degli esami da 8/9 CFU che, spesso, non venivano convalidati in quanto non trovavano un corrispettivo nelle Università straniere, sia il nuovo percorso di laurea a doppio titolo internazionale, frutto dell'accordo con l'Università di Siviglia, volta a incrementare il livello di attrattività del CdS nei confronti degli studenti stranieri, e, di conseguenza, a rafforzare la dimensione internazionale del CdS stesso. In entrambi i casi non sono ancora visibili i risultati attesi.

Per quanto riguarda gli indicatori relativi alla Soddisfazione e all'Occupabilità, si registra un significativo aumento della percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS, con valori superiori rispetto sia alla media dell'area geografica sia a quella del territorio nazionale. In aumento sono anche le percentuali di Laureati occupati da un anno dal titolo.

Per quanto riguarda le percentuali relative agli indicatori sulla Consistenza e qualificazione del corpo docente, va registrato il fatto che l'aumento degli iscritti al CdS, ancor più consistente rispetto a quello dell'a.a. precedente, incide negativamente sul rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) e sul rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) e pone pertanto in maniera sempre più stringente la necessità di nuovi reclutamenti per far fronte ai nuovi bisogni. Il CdS si riserva di monitorare la questione anche sulla base delle scelte politiche e strategiche che il Dipartimento vorrà effettuare nei prossimi anni.

Link inserito: <https://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/la-sua-cds-2020-21/la-sua-cds-2020-21>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: SMA_LM94_ottobre 2020

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

09/10/2020

Come già detto nel campo B7 (Opinione dei laureati) la valutazione da parte dei laureati in merito al Corso di Studi in "Traduzione specialistica" emerge dai questionari raccolti, a un anno dalla laurea, da Almalaurea (XXII Indagine - 2020), consultabili nel sito Almalaurea. I dati si riferiscono all'anno 2019 e si basano su un campione di 59 laureati, di cui 40 hanno risposto al questionario; la percentuale di donne "pari all'84,7%.

L'età alla laurea si assesta nei pressi dei 27 anni. Molti laureati lavorano (60%) avendo iniziato a farlo successivamente al conseguimento della laurea magistrale (62,5%). Il 33,3% svolge professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione; il 16,7% svolge professioni tecniche.

Il 33,3% dei laureati in "Traduzione specialistica" ha trovato impiego con formule "non standard", secondo la modalità "part time" nel 66,7% dei casi. Il settore di attività "privato" per il 95,8% del collettivo esaminato. Il ramo di attività economica entro cui si collocano i laureati nel CdS in "Traduzione specialistica" è solo per il 16,7% l'istruzione e ricerca; i servizi ricreativi, culturali, sociali e sportivi per il 12,5%.

L'area geografica di lavoro "per il 70,8% il Sud.

Alle donne spetta mediamente una retribuzione mensile pari a euro 748,00; agli uomini spetta mediamente una retribuzione mensile pari a euro 592,00.

I laureati che proseguono il lavoro iniziato prima di laurearsi e che hanno notato un miglioramento dovuto al conseguimento del titolo sono pari al 25%.

Complessivamente, il 79,2% dei laureati ritiene efficace la laurea in "Traduzione specialistica"; sarà da verificare il grado di efficacia del CdS anche una volta erogate le prime lauree del nuovo ordinamento, avviato nell'a.a. 2019-2020.

Descrizione link: Condizione occupazionale laureati 2019 LM94

Link inserito:

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2019&corstipo=LS&ateneo=70002&facolta=1004&gru>

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

09/10/2020

Il Cds in "Traduzione specialistica" fornisce agli studenti delle competenze specialistiche, sia di natura linguistica sia di natura tecnologica, che attraggono grande interesse da parte delle aziende. Nel corso dell'anno accademico 2017-18, grazie al finanziamento ottenuto con un progetto di Ateneo per il Miglioramento della didattica ("In Multimedias Res"), gli studenti sono stati formati alla pratica della traduzione collaborativa attraverso l'utilizzo di un software professionale, Wordbee, che ha permesso loro di lavorare in modalità cloud-based, utilizzando strumenti e modalità propri di un vero e proprio translation project workflow. Queste nuove skill, unite a quelle previste dal corso, forniscono allo studente un profilo più competitivo sul mercato della traduzione professionale. Il risultato più significativo è stato il feedback positivo ricevuto da uno dei nostri studenti che ha svolto il proprio tirocinio presso la DG Traduzione della Commissione Europea, con la quale a partire da quest'anno è stata attivata una

convenzione che prevede la partecipazione di due studenti tra quelli iscritti al secondo anno di LM-94. Un'altra importante collaborazione è quella con una azienda che si occupa di sistemi software (Venicecom, sede di Valenzano) e che ha bisogno di tirocinanti competenti in lingue straniere applicate a sistemi informatici e a linguaggi specialistici. A parte questi accordi, vanno menzionate anche altre collaborazioni con aziende che operano nell'ambito della traduzione specialistica. Tutte quelle che sono state finora coinvolte dal corso di studio per le attività di tirocinio hanno dimostrato apprezzamento per l'attività dei tirocinanti, sulla cui competenza (linguistico/teorica) e sulla cui attitudine relazionale sul posto di lavoro hanno espresso finora giudizi che si aggirano tutti attorno all'eccellenza sia per il contributo che i tirocinanti danno alle aziende, sia per la loro tendenza alla cooperazione e al lavoro di gruppo. Le competenze linguistiche dei tirocinanti sono fortemente apprezzate; in secondo luogo è apprezzata la capacità di lavorare con strumentazione multimediale. Il CdS ha inoltre predisposto un modulo di valutazione finale per tirocini che è compilato da parte delle aziende per monitorare l'andamento dei tirocini ed effettuare eventualmente azioni correttive. Anche nell'ambito della Consulta di Ateneo con gli Ordini professionali (Macroarea umanistica) si stanno ventilando delle attività relative soprattutto alla lingua inglese e al suo ambito di applicazione in prospettive settoriali determinate, come il contesto degli organismi internazionali (per problematiche di immigrazione/mediazione/traduzione giuridico-medica, ecc.). La lista delle aziende con cui si sono stipulate convenzioni di tirocinio è visibile nel sito del CdS, nella apposita sezione "Formarsi/Tirocinio".

A partire dall'11 febbraio 2019 l'Università degli Studi di Bari ha messo a disposizione la piattaforma P.Or.Ti.A.Mo. V.A.L.O.R.E. quale unico strumento per l'attivazione di nuove convenzioni per i tirocini curriculari e la gestione dei relativi progetti formativi. Gli enti interessati devono prima registrarsi sulla suddetta piattaforma poi, una volta espletate le procedure di accreditamento, devono sottoscrivere una convenzione che darà agli studenti la possibilità di svolgere attività di tirocinio previa compilazione del progetto formativo.

Questa procedura dovrà essere effettuata anche in caso di rinnovo di convenzioni.

Descrizione link: Tirocinio LM94

Link inserito: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lelia/Personale/tirocini/tirocinio%20-%20lingue>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Questionario aziende per valutazione finale tirocinio Lingue



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

19/02/2020

Il Sistema di Assicurazione della Qualità (SAQ) dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" (UNIBA) descrive le modalità attraverso cui gli organi di governo e tutti gli attori dell'Assicurazione della Qualità (AQ) di UNIBA interagiscono fra loro per la Realizzazione delle politiche, degli obiettivi e delle procedure di AQ. Il coordinamento e la verifica dell'attuazione del processo di AQ dei Corsi di Studio sono in capo al Presidio della Qualità di Ateneo (PQA), organo statutario di UNIBA (art. 14 dello Statuto, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019). Ad esso sono attribuite le funzioni relative alle procedure di AQ, per promuovere e migliorare la qualità della didattica, ricerca e terza missione, nonché le altre funzioni attribuite dalla Legge, dallo Statuto e dai Regolamenti. Le modalità di funzionamento del PQA sono disciplinate da apposito

Regolamento; nello svolgimento dei suoi compiti, il PQA gode di piena autonomia operativa e riferisce periodicamente agli Organi di governo sullo stato delle azioni relative all'AQ. Il processo di AQ è trasparente e condiviso con tutta la comunità attraverso apposita pagina web, gestita dallo stesso PQA (link <https://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita>).

Descrizione link: Pagina web del Presidio della Qualità

Link inserito: <https://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

30/05/2020

Nel corso del 2017, il CdS ha lavorato in modo continuato per elaborare una proposta di modifica degli ordinamenti didattici, necessaria alla luce di una serie di problematiche (tra cui le numerose quiescenze, che influiscono in maniera notevole sulla copertura degli insegnamenti e dunque sulla qualità dell'offerta formativa), e di cui si è dato conto nella SUA 2017 e nel Rapporto di Riesame Ciclico 2018.

Nel corso del 2019, il CdS ha lavorato per mettere a punto la modifica degli ordinamenti didattici, necessaria alla luce di una serie di problematiche (tra cui le numerose quiescenze, che influiscono in maniera notevole sulla copertura degli insegnamenti e dunque sulla qualità dell'offerta formativa): il CdS in "Traduzione specialistica" (LM94) ha visto nell'a.a. 2019-2020 l'inizio dello svolgimento della sua prima coorte. Come gli altri corsi di laurea in Lingue e Letterature straniere, anche il CdS LM94 ha ritenuto coerente e proficuo far coincidere il Gruppo AQ con il Gruppo di Riesame. Le azioni intraprese dal Gruppo di Riesame, infatti, le cui funzioni sono debitamente individuate nel relativo documento Anvur del gennaio 2013, mirano a garantire la qualità dei corsi in tutti i suoi aspetti.

Perciò, ad un'apposita commissione, formata dal Coordinatore e da alcuni docenti, il Consiglio del CdS ha affidato una serie di mansioni che potrebbero essere così riassunte:

- Individuare le principali problematiche presenti nell'articolazione del percorso formativo attraverso modalità e metodologie diversificate (analisi dei dati forniti dal Presidio di Qualità di Ateneo, dal Nucleo di Valutazione, dai questionari sull'opinione degli Studenti, da Almalaurea, ma anche questionari somministrati ad hoc agli studenti iscritti al CdS in maniera trasversale o per singola annualità o su specifiche problematiche, incontri con studenti e rappresentanti degli studenti, tavole rotonde ecc.);
- Monitorare la corretta esecuzione delle strategie messe a punto nella scheda di riesame annuale, verificarne i tempi, favorire la sinergia tra corpo docente e studenti nel raggiungimento degli obiettivi prefissati;

- Aggiornarsi sulle novità normative, in modo da vigilare sulla attualità del percorso formativo, preoccupandosi di promuoverne cambiamenti e messe a punto, ove necessario;

- Informarsi sulle strategie politico-economiche delle istituzioni territoriali, in modo che l'assicurazione della qualità comporti anche legame con il territorio, rispondenza a sbocchi lavorativi precisi, puntualità nella definizione della formazione di profili professionali efficaci.

Alla luce delle risultanze derivanti da tali attività, il CdS è stato riformato con nuovo ordinamento didattico, che ha visto il suo primo anno di vita nel 2019-2020.

La commissione AQ, anche in collaborazione con il Gruppo di Riesame, ha lavorato al miglioramento dell'esistente e alla risoluzione di alcune problematiche in funzione della riscrittura dell'ordinamento didattico del CdS in "Traduzione specialistica".

Pur incontrandosi con regolarità, la Commissione intensifica le sue attività nei periodi precedenti la messa a punto della scheda SUA, della cui compilazione il Coordinatore informa la commissione AQ/Riesame, specificamente per i campi della sez. Qualità, al fine di garantire un'analisi accurata e collegiale dell'importante mole di dati e render conto con la massima precisione delle strategie di intervento attuate nel CdS. In particolare, con l'avvio del nuovo ordinamento didattico il Gruppo AQ/Riesame si è impegnato in una pregevole azione di monitoraggio della uniformità dei programmi di esame, vigilando sulla loro coerenza con i profili professionali e con gli obiettivi di apprendimento attesi, nonché sulla conformità con i descrittori di Dublino, al fine di poter suggerire eventuali modifiche tese a ottimizzare gli sforzi fatti da tutte le componenti del sistema a garanzia della qualità della didattica erogata. A partire dall'anno 2018-2019 tale uniformità si è rafforzata attraverso la traduzione di tutti i programmi di insegnamento anche in versione inglese, al fine anche di agevolare l'internazionalizzazione in entrata dei corsi di laurea. I programmi, sia in italiano sia in inglese, vengono compilati dai docenti facendo riferimento al syllabus che tiene conto dei descrittori di Dublino.

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

30/05/2020

La Commissione AQ/Riesame ha curato nel corso dell'anno la realizzazione di numerose iniziative, affiancando i vari Gruppi di lavoro del Consiglio di Interclasse (il Gruppo Orientamento e Tutorato, il Gruppo Prove scritte) o i Delegati di Dipartimento. Particolare attenzione particolare è stata prestata nell'affiancare il Delegato Erasmus, in considerazione della rilevanza della mobilità internazionale per il CdS, nella formulazione e realizzazione di iniziative di sensibilizzazione e di incontri di formazione sulla mobilità (in genere verso fine febbraio-inizio marzo, in coincidenza con la pubblicazione del bando Erasmus). Tali iniziative sono soprattutto volte ad affrontare snodi particolari del percorso di formazione, come l'orientamento nel corso del primo anno, la preparazione della tesi di primo livello nel corso del terzo anno (a cui sono dedicati in genere due appuntamenti 'gemelli', uno nel corso del primo, uno nel corso del secondo semestre), ed altre iniziative simili.

Il Gruppo Riesame/AQ si fa inoltre promotore di iniziative di formazione per il personale docente, come è avvenuto il 7 marzo 2018 in cui, con l'ausilio di una funzionaria del servizio di traduzione della Commissione Europea si è tenuto un incontro sulla didattica della traduzione alla luce dei nuovi supporti multimediali.

Il Gruppo Riesame/AQ affianca inoltre il coordinatore nelle incombenze necessarie alla formulazione della scheda SUA annuale e, nello specifico:

- entro fine maggio: affianca il Coordinatore nella compilazione dei quadri A, B (in parte) e D della sezione "Qualità" della scheda SUA rendendo conto delle varie iniziative intraprese dal CdS.

- entro fine settembre: affianca il Coordinatore nella redazione della sezione B e C dei campi della parte "Qualità" della scheda SUA, analizzando i documenti messi a disposizione dal Presidio di Qualità, da Almalaurea ecc.

Il Gruppo AQ si riunisce tutte le volte che si rende necessario in ragione della promozione e dell'organizzazione di iniziative; delle riunioni tiene regolare verbale, redatto da unità di personale amministrativo che fanno parte del gruppo AQ.

Descrizione link: Gruppi Aq/Riesame

Link inserito: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lelia/gruppi-di-lavoro/gruppi-interclasse-l11-l12-lm37-lm94.pdf/view>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Incontro di formazione docenti 3 maggio 2017

▶ QUADRO D4

Riesame annuale

30/05/2020

Alla luce delle nuove disposizioni ministeriali (DM 287/2016), il processo di revisione del sistema AVA ha portato alla definizione di un nuovo sistema di indicatori, già in precedenza trasmesso dall'Anvur ai CdS per il Riesame annuale. Tale nuovo sistema, definito dalle Linee guida Ava.2, ha portato ad elaborare un cruscotto di indicatori che è ancora suscettibile di ulteriori perfezionamenti. I nuovi dati, messi a disposizione del CdS per la prima volta nel corso del 2017, hanno consentito di riformulare la Scheda di Monitoraggio annuale da parte dei Cds nel mese di dicembre 2017.

Il CdS sta attraversando un necessario processo di adattamento agli indicatori, alcuni dei quali non ancora completamente definiti a livello di sistema ma forniti in via sperimentale. Questa rilevante innovazione ha portato i membri del Gruppo di Riesame, come anche dei Gruppi di Assicurazione della Qualità, ad impegnarsi in un percorso di accurata formazione (più spesso autoformazione) in ragione dei tecnicismi insiti nelle specifiche modalità di elaborazione dei dati, non sempre di facile applicazione. Il processo di familiarizzazione con il nuovo sistema, necessariamente graduale, è pertanto tuttora in corso e sarà perfezionato ulteriormente nei prossimi anni.

Rinnovato in parte nella sua composizione dal Consiglio di interclasse nell'aprile 2017, il Gruppo di Riesame del CdS si avvale della proficua esperienza maturata, grazie alla quale ha potuto più agevolmente identificare problematiche e individuare strategie di risoluzione. Sul piano delle strategie operative, si è unanimemente optato per una mappatura definita e precisa delle questioni già sollevate dai documenti precedenti, in modo da focalizzare meglio l'attenzione su problematiche circostanziate alle quali rispondere opportunamente con strategie puntuali.

Alla luce dell'esperienza maturata, si è intervenuti ulteriormente su ambiti quali l'orientamento in ingresso e in itinere, la protrazione del periodo di studi (fenomeno degli studenti fuori corso), il tutorato, la gestione delle prove scritte, il raccordo tra università e sbocchi professionali. Il Gruppo di Riesame si è riunito in media ogni due mesi per valutare e ragionare delle problematiche emerse nell'ambito del CdS, delle varie iniziative organizzate, ma anche dell'avvio dei nuovi ordinamenti delle lauree triennali in seno al Consiglio di interclasse, per mettere in prospettiva le varie proposte presentate alla luce delle problematiche rilevate in passato. Il percorso svolto ha confermato la sua efficacia e ha portato ad un proficuo lavoro collegiale. Le riunioni si sono intensificate nei primi mesi del 2018 in ragione del lavoro determinato dalla redazione del Rapporto di Riesame ciclico.

Dopo aver effettuato questa verifica sulla normativa interna, anche a livello di metodologia di lavoro del Gruppo di Riesame, si è proceduto seguendo le fasi seguenti:

1. Analisi delle problematiche del CdS a livello specifico
2. Analisi delle problematiche del CdS in senso trasversale, in relazione all'altro CdS di secondo livello in Lingue straniere presente nello stesso Consiglio di interclasse
3. Analisi delle problematiche del CdS a livello verticale, mettendo le problematiche nella prospettiva del percorso quinquennale (triennale + magistrale) previsto per i CdS presenti nello stesso Consiglio di Interclasse in Lingue e Letterature straniere.

In genere le analisi effettuate in seno al gruppo di Riesame vengono verificate con l'ausilio di alcuni dei docenti dei CdS titolari di insegnamenti caratterizzanti, di particolare peso anche per il numero degli studenti. Infine i risultati così elaborati sono stati inviati in visione prima dell'approvazione all'intero Consiglio di Interclasse per avere gli ultimi pareri e suggerimenti sul lavoro svolto, affinché il lavoro del Gruppo di Riesame sia davvero risultato di una progettualità e di una analisi condivisa dall'intero Consiglio.

La metodologia individuata, che ha funzionato con efficacia nel corso del 2016, sar  utilizzata anche nel corso del 2017

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Scheda di Monitoraggio degli Indicatori LM-94 2017



QUADRO D5

Progettazione del CdS

10/05/2018

Nel dicembre 2015, alla luce delle problematiche individuate dai Rapporti di Riesame ed alla luce delle numerose quiescenze che nel corso del tempo hanno impoverito l'organico dei corsi di Lingue, il Consiglio di Interclasse ha individuato un Gruppo di lavoro per l'Offerta formativa con il mandato di rivedere i percorsi triennali e magistrali del Cds e degli altri Cds dello stesso Consiglio di interclasse in Lingue e Letterature straniere (cf. SUA 2016). Il Gruppo ha lavorato per tutto il 2016, pervenendo ad una proposta di modifica degli ordinamenti didattici per tutti i corsi triennali e magistrali (L-11, L-12, LM-37 e LM-94). A questa proposta se ne sono aggiunte altre due. Dopo ampia discussione e dopo un lungo lavoro di mediazione, il Consiglio di interclasse in data 18 gennaio 2017 ha approvato una delle tre proposte a larghissima maggioranza.

Lo stesso consiglio ha deliberato di far partire la modifica dagli ordinamenti delle classi triennali dal 2017-18, rimandando la modifica degli ordinamenti dei corsi magistrali, poich  la proposta presentava, per i corsi magistrali, la necessit  di ulteriori puntualizzazioni.

La Commissione Paritetica (23 gennaio 2017) ha dato parere positivo alla proposta generale che configura i percorsi nella loro verticalit  (L-11 e LM-37, L-12 e LM-94). Si ha dunque in programma la riscrittura degli ordinamenti didattici, nel 2018-19, con attuazione nel 2019-20.

Descrizione link: Verbali del Consiglio di interclasse

Link inserito:

<http://www.uniba.it/corsi/lingue-e-letterature-moderne/ricerca/dipartimenti/lelia/atti-amministrativi/Verbali%20organi/verbali-2015-2018-c>



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare lâattivazione del Corso di Studio

10/05/2018

In ragione dell'elaborazione di una proposta di modifica degli ordinamenti didattici del Cds, che sar  attuata verosimilmente a partire dal 2018-19 con realizzazione 2019-20, il Cds sta attuando una serie di incontri con gli esponenti del mondo produttivo e delle istituzioni. I verbali di tali incontri sono inseriti nel punto A1b, a cui si rinvia.